

STORIA DELL'ARTE

Programma d'esame di maturità generale



► Splošna matura

Questo documento ha validità dalla sessione primaverile dell'anno **2016** fino a quando entra in uso quello nuovo.

La validità del Programma per l'anno in cui il candidato deve sostenere l'esame di maturità è indicata nel Programma d'esame di maturità generale dell'anno in corso.



ric

Državni izpitni center

PROGRAMMA D'ESAME DI MATURITÀ GENERALE – STORIA DELL'ARTE
Commissione Nazionale per la materia storia dell'arte per l'esame di maturità generale

Titolo originale: PREDMETNI IZPITNI KATALOG ZA SPLOŠNO MATURO – UMETNOSTNA ZGODOVINA

Il programma è stato redatto da:

Nadja Blatnik
dr. Metoda Kemperl
dr. Tanja Mastnak
Snežana Sotlar
Anton Starc
dr. Nadja Zgonik

Recensione:

dr. Jure Mikuž
mag. Irena Šterman

Traduzione in lingua italiana:

Fulvia Grbac

Revisione per la lingua italiana:

dr. Sergio Crasnich

Revisione tecnica:

Umberto Giovannini

La versione originale in lingua slovena del programma è stata approvata nella seduta n.164 del Consiglio degli Esperti della Repubblica di Slovenia per l'istruzione generale (Strokovni svet Republike Slovenije za splošno izobraževanje) in data 19/6/2014. Essa ha validità a partire dalla sessione primaverile dell'anno 2016.

La validità del Programma per l'anno in cui il candidato deve sostenere l'esame di maturità è indicata nel Programma d'esame di maturità generale dell'anno in corso.

© Državni izpitni center, 2015
Tutti i diritti riservati.

Pubblicazione e stampa:

Državni izpitni center

Responsabile:

dr. Darko Zupanc

Redattrici:

dr. Andrejka Slavec Gornik
Joži Trkov
mag. Magdalena Tušek

Revisione editoriale e elaborazione al computer

della traduzione italiana:

Tanja Pleterski

Ljubljana 2015

ISSN 2464-0328

INDICE

1	INTRODUZIONE.....	5
2	OBIETTIVI DELL'ESAME	6
3	STRUTTURA E VALUTAZIONE DELL'ESAME	7
3.1	Schema d'esame.....	7
3.2	Tipi di esercizi e valutazione	8
3.3	Criteri di valutazione dell'esame e delle sue singole parti	9
4	CONTENUTI E OBIETTIVI DELL'ESAME.....	14
4.1	Introduzione alla storia dell'arte	14
4.2	Preistoria	17
4.3	Evo antico.....	20
4.4	Medio Evo	28
4.5	Età moderna.....	37
4.6	L'arte nel XIX e XX sec.	48
4.7	Selezione delle opere d'arte.....	69
5	ESEMPI DI ESERCIZI: ESAME SCRITTO.....	70
5.1	Domanda di tipo semiaperto	70
5.2	Domanda di tipo aperto	74
6	TESINA DI STORIA DELL'ARTE.....	78
6.1	Scopo	78
6.2	Contenuto.....	78
6.3	Suggerimenti per la stesura di rapporti delle tesine.....	78
7	CANDIDATI CON NECESSITÀ PARTICOLARI.....	79
8	BIBLIOGRAFIA.....	80

1 INTRODUZIONE

Il presente programma di Storia dell'arte per l'esame di maturità (di seguito: Programma) deriva dal programma di insegnamento di Storia dell'arte¹ e si basa su quanto previsto dalla Commissione Nazionale di maturità generale (in seguito CNMG) per quanto riguarda la classificazione degli esami e delle linee guida, definiti nel Catalogo di maturità generale vigente.

La guida tratta i contenuti della materia, dagli aspetti generali alla successiva suddivisione cronologica.

Gli obiettivi d'esame rispetteranno i contenuti stabiliti.

I capitoli della guida comprendono i temi più importanti e le chiavi di lettura della creatività artistica.

L'analisi cronologica e storica pone l'attenzione sugli aspetti internazionali dell'arte slovena e i relativi rapporti con l'arte di tutto il mondo.

La Commissione Nazionale di maturità generale per la storia dell'arte garantisce all'insegnante una libera programmazione dell'ora di lezione, mentre permette allo studente una conoscenza accessibile e una gestione personale dello studio storico delle arti visive, attraverso i quali può approfondire il proprio percorso.

¹ Učni načrt. Umetnostna zgodovina [Elektronski vir]: gimnazija: splošna, klasična gimnazija: matura (280 ur)/predmetna komisija Nina Ostan ... [et al.]. - Ljubljana: Ministrstvo za šolstvo in šport: Zavod RS za šolstvo, 2008. Sprejeto na 110. seji Strokovnega sveta RS za splošno izobraževanje 14. 2. 2008.
http://portal.mss.edus.si/msswww/programi2012/programi/gimnazija/ucni_nacrti.htm

2 OBIETTIVI DELL'ESAME

Gli obiettivi principali dell'esame di maturità generale in storia dell'arte permettono al candidato di:

- comprendere l'arte come fenomeno che stimola e guida il pensiero creativo e le sue possibilità pratiche;
- conoscere, vivere e valutare la pittura, la scultura, l'architettura, l'urbanistica, il design, la fotografia e i video in modo analitico, e su queste basi trovare una sintesi concentrandosi soprattutto sul linguaggio figurativo;
- comprendere le trasformazioni temporali nell'arte figurativa, il ruolo dell'arte figurativa nella storia della civiltà, il legame e l'interdipendenza di differenti ambiti artistici e la loro integrazione negli eventi sociali;
- imparare a dare valore alla tradizione, maturando la consapevolezza dell'importanza dei beni naturali e culturali, nella ricerca del valore del lavoro professionale nella creatività artistica;
- maturare la personalità, arricchirsi emotivamente e sviluppare una sensibilità estetica che gli permetta di ampliare il suo orizzonte culturale, acquisendo così quel sapere necessario per lo studio e per la professione;
- sviluppare una capacità di giudizio estetico funzionale alla valutazione critica dei fenomeni culturali e artistici.

3 STRUTTURA E VALUTAZIONE DELL'ESAME

L'esame di maturità generale di storia dell'arte è composto da una parte esterna e da una parte interna.

La parte esterna è teorica ed è composta a sua volta da due prove d'esame equilibrate tra loro nel punteggio, nella formulazione delle domande e nelle modalità di assegnazione dei punteggi previsti. La parte interna dell'esame contempla la possibilità di scegliere il soggetto: la tesina di storia dell'arte, ovvero la tesina storico artistica è il contatto diretto del candidato con il processo creativo del lavoro dell'artista.

3.1 Schema d'esame

L'esame di maturità generale è composto dall'esame scritto e da una tesina storico artistica.

L'esame scritto è a sua volta diviso in due prove, che contemplano ognuna la risoluzione di un questionario.

Per ognuno dei due questionari si hanno a disposizione 90 minuti.

La tesina storico artistica è composta dalla preparazione di un saggio, dalla sua presentazione in loco e da una relazione.

► Esame scritto – parte dell'esame soggetta a valutazione esterna

Prova d'esame	Durata	Percentuale del voto	Tipo di valutazione	Mezzi consentiti	Allegato
1	90 minuti	40 %	esterna	penna a sfera o penna stilografica	immagini in allegato a colori
2	90 minuti	40 %			
Totale	180 minuti	80 %			

Tra le prove d'esame 1 e 2 è prevista una pausa di 30 minuti.

► Tesina di storia dell'arte – parte dell'esame soggetta a valutazione interna

	Percentuale del voto	Tipo di valutazione	Quantità
Tesina storico artistica – preparazione	6,66 %	interna	5–7 pagine (senza gli allegati)
Tesina storico artistica – presentazione	6,66 %		
Tesina storico artistica – relazione	6,66 %		
Totale	20 %		

3.2 Tipi di esercizi e valutazione

Nella parte scritta dell'esame la materia è divisa in due parti equilibrate tra loro (Prova d'esame 1: dalla Preistoria alla fine del Rinascimento. Prova d'esame 2: dal Barocco alla fine del XX secolo). Ogni prova d'esame è composta dalla parte A e B.

Nella parte A della prova d'esame il candidato risponde a quattro quesiti di tipo semiaperto, da una rosa di cinque, riguardanti stili, artisti e lavori artistici importanti.

La parte B della prova d'esame è composta da tre quesiti a tema aperto, uno dei quali deve essere scelto e sviluppato dal candidato. Nel tema il candidato dovrà attenersi alle indicazioni date, analizzare in modo adeguato l'opera scelta (l'elenco si trova nel paragrafo 4.7) e confrontarla con altri lavori artistici tratti dal presente documento (i lavori sono segnalati in neretto nel paragrafo 4).

L'opera scelta può appartenere a qualsiasi periodo. I quesiti della prova d'esame si basano sulle tavole di opere artistiche riprodotte in allegato, che sono parte integrante della prova d'esame.

La tesina storico artistica prevede il lavoro diretto in loco, il confronto con l'opera e il contesto (ambiente circostante, gallerie e musei) attraverso visite a mostre e *atelier*.

► Esame scritto

Prova d'esame (PE)	Tipo di esercizi	Numero di esercizi	Punteggio
1 A	Domande di tipo semiaperto	5 Il candidato sceglie e risolve 4 dei 5 esercizi proposti.	Il punteggio massimo per ognuno dei 4 esercizi è di 15 punti. Per ciascuna domanda dell'esercizio sono previsti al massimo 6 punti.
1 B	Domande di tipo aperto	3 Il candidato sceglie e risolve 1 dei 3 quesiti proposti.	Il punteggio massimo previsto per questo esercizio è di 20 punti.
Totale PE1		5	80 punti
2 A	Domande di tipo semiaperto	5 Il candidato sceglie e risolve 4 dei 5 esercizi proposti.	Il punteggio massimo per ognuno dei 4 esercizi è di 15 punti. Per ciascuna domanda dell'esercizio sono previsti al massimo 6 punti.
2 B	Domande di tipo aperto	3 Il candidato sceglie e risolve 1 quesito.	Il punteggio massimo previsto per questo esercizio è di 20 punti.
Totale PE2		5	80 punti

► Tesina di storia dell'arte

Tipo di esercizi	Punteggio
Tesina storico artistica - preparazione	10 punti
Tesina storico artistica - presentazione	10 punti
Tesina storico artistica - esposizione	10 punti
Tesina storico artistica - totale	30 punti

3.3 Criteri di valutazione dell'esame e delle sue singole parti

La materia storia dell'arte esige dal candidato la conoscenza e la comprensione di informazioni di base per costruire un rapporto di riflessione e sensibilità nei confronti delle opere d'arte. Con le nozioni di base di storia dell'arte viene acquisita la terminologia professionale per l'approfondimento dei contenuti, e di conseguenza la possibilità di creare un proprio punto di vista sul pensiero storico artistico, valorizzando la cultura figurativa e l'aggiornamento interculturale dei contenuti.

3.3.1 Ripartizione per livelli tassonomici

Livello tassonomico	Prova d'esame 1	Prova d'esame 2	Tesina storico artistica
I Conoscenza delle opere artistiche e definizione degli stili	40 %	40 %	30 %
II Comprensione delle opere artistiche e definizione degli stili, collegamento e uso dei dati	30 %	30 %	40 %
III Collegamento e creazione di una riflessione autonoma sul significato delle opere d'arte e sul loro posto nella storia culturale, giudizio sul valore artistico.	30 %	30 %	30 %

La prova d'esame di maturità generale di storia dell'arte è articolata su tre livelli di difficoltà:

I livello – nella valutazione delle conoscenze del candidato si verifica come egli:

- riconosce le opere d'arte e sa determinarne lo stile storico artistico;
- sa classificare le opere artistiche dal punto di vista temporale e geografico.

II livello – nel valutare la comprensione e l'applicazione si valuta come il candidato:

- descrive e analizza le opere d'arte, i suoi fenomeni e i suoi processi;
- comprende la logica dell'interpretazione artistica e distingue tra analisi formale, contenutistica e contestuale;
- utilizza in modo corretto il linguaggio della storia dell'arte nell'interpretazione delle opere;
- capisce gli stili ed è capace di collocare nella storia le opere d'arte.

III livello – nel collegare e creare punti di vista personali sul significato delle opere d'arte e sulla loro collocazione nella storia culturale e politica, nonché nella loro disamina personale, si valuta come il candidato:

- confronta in modo personale le opere artistiche e i processi di differenti periodi storico artistici, identificando affinità e differenze;
- effettua collegamenti tra le problematiche affrontate dall'artista ponendole in un ambito atemporale;
- sceglie, analizza e valuta in modo critico informazioni utili ricavate da testi storico artistici;
- elabora la sua opinione, i suoi punti di vista e le sue interpretazioni delle opere d'arte, dei fenomeni e processi storico artistici;
- Sa spiegare i processi storico artistici come parte integrante degli eventi culturali e li sa motivare attraverso la storia sociale, economica, religiosa, filosofica e politica.

3.3.2 Criteri di valutazione delle singole parti dell'esame

Il voto è la somma dei risultati delle prove d'esame esterna e interna.

ESAME SCRITTO – PARTE DELL'ESAME SOGGETTA A VALUTAZIONE ESTERNA

Costituisce l'80% del voto dell'esame scritto.

Per ognuna delle due prove d'esame, il candidato può ottenere 80 punti. La valutazione è esterna, e i valutatori tengono conto delle indicazioni di valutazione predisposte dalla Commissione nazionale per l'esame di maturità generale di storia dell'arte.

Nella valutazione dei singoli quesiti, della prima e della seconda prova d'esame, si considerano la precisione delle espressioni terminologiche, la divisione della forma e della proprietà di un contenuto storico-culturale, la conoscenza e la comparazione della valutazione delle opere artistiche e del loro dato estetico, espresso in base al periodo, alla comunità artistica o all'artista stesso.

Criteri di valutazione

Prove d'esame 1 e 2

Parte A

Nella valutazione delle risposte ai quesiti di tipo semiaperto della parte A, ogni risposta corretta riceve un punteggio definito dalle indicazioni di valutazione. Le singole domande sono valutate con un massimo di 6 punti. La somma del punteggio di ogni quesito è 15 punti.

Parte B

Le risposte nei quesiti di tipo aperto della parte B sono valutate con i seguenti elementi:

1. Dati sull'opera d'arte (0–4 punti):

Punti	Criteri
1	Per ogni indicazione corretta: nome dell'artista, titolo dell'opera scelta e sua collocazione, ubicazione dell'edificio, periodo indicativo di realizzazione dell'opera, tecnica o materiali, dimensioni approssimative, collocazione nel periodo artistico.

2. Ripartizione formale (0–3 punti):

Punti	Criteri
0	Non è indicata alcuna delle proprietà formali dell'opera d'arte.
1–2	La descrizione generale, l'indicazione e la definizione di uno o due elementi dell'analisi morfologica (volume, spazio, composizione, colore, luce, texture, ...) dell'opera d'arte scelta sono analizzati manchevolmente.
3	Indicazione della maggior parte degli elementi morfologici e loro collegamento con le proprietà compositive e strutturali; definizione chiara e collegamento con le tavole di riferimento.

3. Ripartizione contenutistica (0–3 punti):

Punti	Criteri
0	Non è indicato alcun contenuto del lavoro artistico.
1–2	La descrizione e la conoscenza del motivo iconografico e la sua interpretazione sono manchevoli e non chiari.
3	Definizione esatta del contenuto dell'opera trattata e del suo messaggio; l'interpretazione è chiara, indipendente e significativa.

4. Descrizione delle circostanze nelle quali nasce l'opera d'arte, delle influenze artistiche e del suo significato nel mondo dell'arte (0–8 punti):

Punti	Criteri
0	Nessuno degli elementi richiesti è stato citato.
1–4	La descrizione delle circostanze in cui nasce un'opera d'arte e delle influenze artistiche, la spiegazione e il confronto sono non chiari e carenti.
5–8	La descrizione delle circostanze nelle quali nasce un'opera d'arte è completa e collegata in modo sensato con le influenze artistiche, l'interpretazione è sensata e indipendente.

5. Definizione del rapporto verso ambedue le opere artistiche (0–2 punti):

Punti	Criteri
0	Il rapporto verso ambedue le opere d'arte non è definito.
1	Descrizione del rapporto verso le due opere artistiche.
2	Classificazione sensata del rapporto verso ambedue le opere artistiche con argomentazioni.

In totale 20 punti.

Il punteggio massimo per la prova d'esame 1 è di 80 punti e rappresenta il 40% del voto totale.

Il punteggio massimo per la prova d'esame 2 è di 80 punti e rappresenta il 40% del voto totale.

TESINA DI STORIA DELL'ARTE – PARTE DELL'ESAME SOGGETTA A VALUTAZIONE INTERNA

Il candidato consegue il 20% del voto con la tesina storico artistica (visite a monumenti ed esempi d'arte concreti studiati sul campo, nelle aree circostanti o in gallerie e musei, alle mostre e negli atelier).

Ogni parte della tesina storico artistica viene seguita dall'insegnante che guida il candidato (di seguito: insegnante), il candidato partecipa attivamente al lavoro. Il tema delle visite deve essere collegato con i contenuti della prova d'esame indicati nel catalogo.

L'insegnante valuta l'attività dei candidati:

- Nei preparativi per la tesina storico artistica (raccolta dei materiali, preparazione del saggio)
- Sul campo (il rapporto, lo scritto, il lavoro diretto nel contesto artistico)
- Nella relazione sul processo di realizzazione della tesina storico artistica, dal quale si evince che il candidato ha seguito integralmente il percorso.

Della tesina storico artistica l'insegnante valuta:

- La preparazione scritta: fino a un totale di 10 punti
- La presentazione del tema sul campo: fino a un totale di 10 punti
- La relazione sul processo di realizzazione della tesina: fino ad un totale di 10 punti.

L'insegnante valuta separatamente la tesina storico artistica. L'insegnante notifica il punteggio ottenuto nella cartella di valutazione che viene stilata dalla Commissione nazionale di maturità generale per la storia dell'arte.

Il materiale preparato dai candidati è custodito dall'insegnante in conformità con le norme vigenti per la documentazione scolastica.

Criteri per la valutazione

L'insegnante, nella tesina di storico artistica, valuta la preparazione in forma scritta del candidato (fino a 10 punti):

Punti	Criteri
0	Il candidato non ha consegnato le preparazioni per la tesina storico artistica.
1-2	La preparazione del candidato è quantitativamente modesta, contempla il contenuto in modo superficiale e si basa su fonti insufficienti.
3-4	La preparazione è quantitativamente idonea, ma contenutisticamente scarna, i fatti non sono compresi in modo generale, le fonti sono sufficienti ma manchevoli.
5-6	Le fonti sono per la maggior parte idonee all'area tematica trattata, ma la preparazione riguarda soltanto il collegamento delle fonti.
7-10	La preparazione mostra indipendenza e capacità critiche nella scelta delle fonti, idoneità del contenuto e esplicitazione della tematica.

presentazione del tema in loco (fino a 10 punti):

Punti	Criteri
0	Il candidato non ha svolto la preparazione in loco.
1-2	La presentazione è modesta in base alla quantità e al tema, non chiara, ambigua e a volte perfino incomprensibile; il candidato ha dimostrato scarsa preparazione.
3-4	La presentazione è quantitativamente adeguata, ma manchevole di contenuto, si svolge seguendo un ordine inadeguato e con uso insufficiente della terminologia professionale.
5-6	La presentazione è idonea e completa nel contenuto, ma presenta qualche manchevolezza; per esempio, alcune parti sono presentate in modo superficiale e con un uso poco chiaro della terminologia professionale.
7-10	Il candidato ha presentato il tema prescelto in modo chiaro e indipendente, dimostrando di conoscere bene l'argomento trattato.

Relazione sulla realizzazione della tesina storico artistica (fino a 10 punti):

Punti	Criteri
0	Il candidato non ha consegnato la relazione sulla realizzazione della parte pratica.
1-2	Il candidato non ha considerato le indicazioni dell'insegnante, la relazione è carente, quantitativamente scarna e superficiale dal punto di vista compositivo.
3-4	Il candidato ha seguito le indicazioni dell'insegnante, ma la relazione è quantitativamente scarna, o il contenuto è presentato in modo manchevole.
5-6	Il candidato ha consegnato una relazione strutturalmente corretta, adeguata tematicamente e contenutisticamente, ma con singole incongruenze; la relazione non viene presentata nella sua completezza, o l'accentuazione di certi elementi fondamentali di contenuto non è contemplata in maniera idonea.
7-10	Il candidato ha consegnato una relazione nella quale ha definito e presentato in modo chiaro tutti i temi, lo stile è idoneo, la relazione mostra un'opinione critica e indipendente nel lavoro, che si esprime nella scelta e nella lettura completa dei contenuti presentati.

La tesina storico artistica è valutata con 30 punti e rappresenta il 20% del voto complessivo.

3.3.3 Voto finale

Il voto finale della prova d'esame di maturità generale è composto dalla somma dei punti percentuali di tutte le parti dell'esame (prova d'esame 1, prova d'esame 2, tesina storico artistica). La Commissione nazionale di maturità generale, su proposta della Commissione nazionale di maturità generale per la storia dell'arte, stabilisce i criteri. Il profitto, espresso in punti percentuali, si determina su una scala che va dall'insufficienza all'ottimo. Le modalità di conversione dei punteggi percentuali in voti sono identiche sia nella sessione d'esame primaverile sia in quella autunnale.

4 CONTENUTI E OBIETTIVI DELL'ESAME

Nell'esame di maturità generale di storia dell'arte saranno sottoposti a verifica i contenuti generali del programma d'insegnamento relativo alla materia. I contenuti d'esame sono ordinati in capitoli e temi distinti, come indicato nel programma d'insegnamento vigente.

Gli obiettivi dell'esame sono articolati su due livelli di difficoltà. Anzitutto i candidati devono saper descrivere e spiegare i contenuti d'esame, seguire le trasformazioni artistiche, osservarle e riconoscerle. Inoltre, essi devono essere capaci di utilizzare i contenuti, spiegarli e ripartirli, dimostrarli e collegarli tra loro.

La scelta delle opere d'arte è in sintonia con il programma d'insegnamento. Viene considerato anche il criterio di disponibilità di materiali fotografici nei testi a disposizione dei candidati. Attraverso le opere scelte, i candidati devono dimostrare di conoscere le caratteristiche fondamentali dell'arte del periodo trattato. Gli insegnanti possono integrare a propria discrezione la lista delle opere d'arte da scegliere. Tra le opere in lista sono segnate, in neretto, quelle che possono essere scelte per la comparazione con altre opere nella prova d'esame di tipo aperto, come tema dell'esame scritto.

4.1 Introduzione alla storia dell'arte

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
4.1.1 Storia dell'arte			
La storia dell'arte come parte delle scienze umane e come area di lavoro. Definizione della terminologia di base: arte, arti visive, creatività artistico figurativa, opera d'arte. Sviluppo dell'arte visiva.	Comprensione della storia dell'arte come scienza umanistica. Coscienza dell'ambito lavorativo. Comprensione dei termini arte e arte visiva, consapevolezza della loro rilevanza sociale.	Esempi scelti dall'insegnante.	Storia dell'arte, scienze umane, arti figurative, arti visive, opera d'arte.
Definizione dei concetti di stile artistico e corrente artistica. Ambiti di ricerca, ovvero discipline fondamentali.	Consapevolezza dello sviluppo della storia dell'arte. Conoscenza dei metodi di ricerca.	Esempi scelti dall'insegnante.	Stile storico artistico, corrente artistica.
Il ruolo della storia dell'arte per la comprensione dei cambiamenti culturali e civili nella società, e la sua capacità nel ricreare il panorama culturale contemporaneo. Collegamento della storia dell'arte con altri campi della creatività e delle scienze umane.	Comprensione del ruolo della storia dell'arte nel creare un orizzonte culturale globale. Consapevolezza del collegamento che intercorre tra l'arte visiva e altri campi della creatività e le discipline umanistiche.	Esempi scelti dall'insegnante.	Storia dell'arte come area disciplinare generale.
Il ruolo della storia dell'arte nel creare una coscienza del valore dei beni culturali e del significato della tutela dei monumenti.	Consapevolezza del valore e del significato della tutela dei beni culturali.	Esempi scelti dall'insegnante.	Beni culturali, tutela dei monumenti.

4.1.2 Generi fondamentali delle arti visive

Pittura (compresi il disegno e la grafica)

Pittura parietale, su tavola, miniatura, illustrazione.
 Tecniche pittoriche: affresco, mosaico, vetrate artistiche, pittura a olio, tempera, acquerello, acrilico, pastelli.
 Tecniche di disegno: matita, penna, disegno a china acquarellata, carboncino, gessi.
 Tecniche grafiche: xilografia, linoleografia, incisione su rame, acquaforte, litografia, serigrafia.
 Importanza dei materiali nelle tecniche pittoriche miste: pigmenti, leganti, supporti.

Conoscenza delle tecniche principali: tecniche pittoriche, di disegno e tecniche grafiche, dei materiali e dei medium.
 Comprensione dell'influenza dei materiali e delle tecniche sull'espressione artistica.

Esempi di opere pittoriche parietali, su tavola e illustrazioni, dipinti, disegni e grafiche, scelti dall'insegnante.

Pittura su parete, affresco, mosaico, vetrate, pittura a olio, pittura a tempera, acquerello, pittura acrilica, pastelli, disegno, xilografia, linoleografia, incisione su rame, acquaforte, litografia, serigrafia, pigmento, legante, supporto.

Scultura

Plastica a tuttotondo e in rilievo.
 Tecniche scultoree: modellare, scolpire, per collaggio.
 Materiali: legno, pietra, metallo, argilla, materiali artificiali.
 Plastica monumentale, plastica di piccole dimensioni, plastica architettonica.

Conoscenza delle caratteristiche della scultura a tuttotondo e in rilievo. Capacità di riconoscere i materiali della scultura e delle sue tecniche.
 Comprensione dell'influenza dei materiali e delle tecniche sull'espressione artistica.

Esempi di scultura a tuttotondo e in rilievo, esempi di tecniche e materiali scultorei, esempi di scultura monumentale, plastica di piccole dimensioni e plastica architettonica scelti dall'insegnante.

Plastica a tuttotondo e in rilievo: modellare, scolpire, per collaggio.
 Plastica monumentale, plastica di piccole dimensioni, plastica architettonica.

Architettura e urbanistica

Significato della funzionalità e dell'estetica in architettura.
 Fondamenti della pianificazione e della progettazione architettonica.
 Scopo dell'architettura e delle sue finalizzazioni (abitazione, palazzo, castello, chiesa, santuario).
 Materiali da costruzione: laterizi, cemento, pietra, metallo, legno, vetro, materiale artificiale.
 Fondamenti di architettura: progetto, pianta, costruzione, struttura, elementi portanti e portati.
 Urbanistica: significato e ruolo dell'urbanistica.

Significato della funzionalità e dell'estetica in architettura; conoscenza dei fondamenti della progettazione architettonica e delle sue finalità principali.
 Conoscenza dei materiali principali e comprensione delle strutture architettoniche.
 Comprensione del ruolo e del significato dell'urbanistica.

Esempi architettonici e delle strutture e delle più importanti progettazioni urbanistiche scelte dall'insegnante.

Finalità dell'architettura, pianta, costruzione, struttura architettonica, elementi portanti e portati, urbanistica.

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
------------------	------------------	--------------------------------	-------------------------------

Artigianato artistico

Definizione del concetto artigianato artistico.

I generi più importanti dell'artigianato artistico: vetreria, ceramica e porcellana, oreficeria, smaltatura, ferro battuto, tessitura e ricamo, falegnameria.

Comprensione del concetto di artigianato artistico.

Conoscenza dei generi più importanti dell'artigianato artistico.

Esempi dei più importanti generi dell'artigianato artistico scelti dall'insegnante.

Artigianato artistico, realizzazioni originali.

Design

Graphic design, design dei media visivi, design industriale, design della moda, design per interni, design nei media elettronici. Estetica e funzionalità nel design.

Conoscenza delle differenze tra graphic design e design industriale.

Esempi di graphic design, design industriale e design di moda scelti dall'insegnante.

Graphic design, design dei media visivi, design industriale, design di moda, design per interni.

Fotografia e media visivi contemporanei

Fotografia documentaristica e artistica.

Rapporto tra fotografia e creatività pittorica.

Significato e ruolo della fotografia nella pittura moderna: dalla seconda metà del XIX secolo fino ai giorni nostri.

Video, arte informatica, arte multimediale.

Conoscenza delle caratteristiche della fotografia documentaristica e artistica; conoscenza del ruolo della fotografia nella pittura contemporanea.

Esempi di fotografia d'arte e di documentazione scelti dall'insegnante.

Fotografia documentaristica, fotografia d'arte, video, arte informatica, arte multimediale.

4.1.3 Analisi dell'opera d'arte

Classificazione delle regole fondamentali della produzione artistica.

Punti di partenza teorici e pratici per l'analisi dell'opera d'arte.

Approccio all'osservazione, al vedere, all'analisi e alla comprensione dell'opera d'arte.

Comprensione delle regole di base della produzione artistica.

Conoscenza dei punti di partenza per l'analisi dell'opera d'arte.

Esempi scelti dall'insegnante.

Analisi dell'opera d'arte.

Analisi formale e stilistica

Classificazione degli elementi formali nell'opera d'arte: creazione della struttura, creazione dello spazio (attraverso la prospettiva lineare e la prospettiva aerea...), composizione (simmetrica, assiale, triangolare, piramidale, diagonale...), colore, luce. Stili storico artistici e loro principali caratteristiche.

Conoscenza degli elementi formali delle opere d'arte, comprensione della composizione dell'opera d'arte. Conoscenza della prospettiva. Conoscenza degli stili storico artistici e delle loro caratteristiche.

Esempi scelti dall'insegnante.

Analisi formale e stilistica, stile storico artistico, composizione, prospettiva.

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
Analisi contenutistica			
Analisi e classificazione iconografica. Riconoscimento del motivo, suddivisione contenutistica dell'opera d'arte, determinazione del genere (sacro o profano) del motivo (mitologico, storico, letterario) ovvero riconoscimento del motivo per conoscenza diretta (paesaggio, pittura di genere, natura morta, ritratto, nudo). Simbolo, attributo, personificazione, allegoria.	Capacità di analisi e classificazione iconografica. Conoscenza e comprensione dei simboli, degli attributi, delle personificazioni e delle allegorie.	Esempi scelti dall'insegnante.	Analisi e classificazione iconografica, contenuto, motivo, motivo per conoscenza diretta, simbolo, attributo, personificazione, allegoria.
Contesto culturale			
Influenza sociale, economica, religiosa, politica e di altri fattori storico culturali sul processo di produzione dell'opera d'arte.	Conoscenza dell'influenza sociale, economica, religiosa, politica e di altri fattori storico culturali (soprattutto del legame con la storia della letteratura e della filosofia), dei fattori per la produzione dell'opera d'arte; significato dell'influenza di questi fattori sulla creatività dell'artista e sul modo in cui la società valuta l'artista e la sua opera.	Esempi scelti dall'insegnante.	Contesto culturale

4.2 Preistoria

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
Introduzione			
Classificazione temporale e geografica. L'arte nella preistoria (collegamento tra la forma e la funzione). Creazione collettiva e individuale. Trasformazioni nell'arte preistorica.	Comprensione dei fattori fondamentali storico culturali nei quali si è sviluppata l'arte preistorica. Capacità di riconoscere il significato dell'arte nell'ambito di altre attività nella preistoria. Conoscenza dei singoli periodi preistorici.	Esempi scelti dall'insegnante.	

4.2.1 Arte dell'età della pietra

Introduzione

Descrizione delle condizioni storico artistiche (vita dei cacciatori e raccoglitori nel paleolitico; reinsediamento permanente nel neolitico; influenza dello stile di vita sull'organizzazione sociale e forme di cultura materiale).

Comprensione dei fattori storico culturali nei quali si è sviluppata l'arte paleolitica e neolitica.

Esempi scelti dall'insegnante.

Età della pietra, paleolitico, neolitico.

Architettura

Architettura come ricostruzione dello spazio in base alle necessità dell'uomo, forme architettoniche naturali e artificiali, funzione dell'architettura; spazio quotidiano e rituale; caratteristiche dei più antichi insediamenti stabili (organizzazione e dipendenza dalle forme sociali del periodo neolitico attraverso la scelta consapevole dei materiali: legno, pietra, laterizi).
Elementi di costruzione architettonica: architettura megalitica (tombe, spazi rituali) e suoi principi di costruzione.

Comprensione della differenza tra forme naturali e artificiali in architettura; comprensione del legame fra la trasformazione delle forme naturali (caverna) e il cambiamento della loro funzione (spazio rituale o quotidiano); conoscenza del significato degli spazi rituali; comprensione dei fattori che hanno portato alla creazione dei primi insediamenti stabili; conoscenza delle forme architettoniche e urbanistiche più antiche; conoscenza delle tipologie fondamentali dell'architettura megalitica.

Lascaux; Altamira; Çatal Hüyük; Stonehenge

Rito, architettura per riti, spazio rituale, megalite, menhir, dolmen, cromlech.

Scultura

Natura rituale della scultura dell'età della pietra; sfruttamento delle forme naturali; materiali caratteristici (pietra, osso, corna), tecniche, forme (rilievo, scultura a tuttotondo) e motivi.
Nuove possibilità creative offerte dalla modellazione dell'argilla; il fenomeno dell'ornamento.

Conoscenza di differenti tipologie di tecniche e materiali scultorei dell'età della pietra; comprensione del legame che intercorre tra la forma e il motivo scultoreo, e tra le rappresentazioni religiose e le pratiche rituali; comprensione del ruolo dell'ornamento.

Venere di Willendorf; Venere di Laussel; bisonte di La Madeleine; figura di Lepenski Vir; figura antropomorfa seduta di Vinča

Idolo, incisione, ceramica, vasellame rituale, ornamento.

Pittura

Coloratura di oggetti rituali e comuni; la pittura come riempimento dello spazio rituale (caverne); tecniche e pittura nell'età della pietra (incisione, intaglio, rilievo colorato, affresco); il mondo dei motivi collegati con la vita religiosa; il vasellame dipinto.

Conoscenza delle pitture rupestri e di altre forme di comunicazione attraverso il colore; conoscenza delle tecniche pittoriche caratteristiche; conoscenza del ruolo, del significato e dei collegamenti di intenzione e di contenuto tra la scultura e la pittura.

Pittura rupestre nella caverna di Lascaux; pittura rupestre nella caverna di Altamira; scena di caccia dalla casa a Çatal Hüyük.

Pittura rupestre, pittura parietale.

4.2.2 Arte dell'età dei metalli

Introduzione

Analisi delle condizioni storico culturali (mutazione degli ordinamenti sociali; uso dei metalli); sviluppo delle tecniche di lavorazione dei metalli (rame, bronzo, ferro); trasformazione temporale e caratteristiche principali dei singoli periodi dell'età dei metalli: dalle culture preistoriche alle culture delle civiltà più evolute.

Comprensione delle condizioni storico culturali di sviluppo dell'arte nell'età dei metalli; comprensione del significato delle tecnologie e della lavorazione dei metalli; conoscenza dei singoli periodi delle età dei metalli.

Esempi scelti dall'insegnante.

Età dei metalli.

Architettura

Nuove tipologie abitative (palafitta, forte); forme tipiche di tumulazione (urne e tumuli).

Consapevolezza dello sviluppo urbanistico con introduzione di nuove tipologie abitative; conoscenza delle costruzioni su palafitte e dei forti come tipologia abitativa; conoscenza di differenti modalità di tumulazione.

Ricostruzione delle abitazioni su palafitte.

Palafitta, forte, tumulo, tumuli funerari, urne, urna sepolcrale, cultura delle urne sepolcrali.

Scultura

Materiali vecchi (pietra, argilla, osso, corno avorio) e nuovi (metallo, vetro, pietre semipreziose); nuovi tipi di oggetti (armi, oggetti rituali); nuovo ruolo del metallo nella società (oggetti prestigiosi e preziosi come simboli di posizione sociale); decorazione di oggetti quotidiani in metallo (ornamentali); uso dei metalli per la lavorazione di oggetti; toreutica; arte delle urne.

Comprensione delle nuove possibilità creative, offerte dalla lavorazione dei metalli; comprensione dei cambiamenti sociali portati dall'uso sempre più frequente dei metalli; comprensione dell'uso di decorare gli oggetti quotidiani di metallo e lavorazione degli oggetti ornamentali.

Figura antropomorfa della palude di Lubiana (Ljubljansko barje); Carro del sole di Trundholm; situla di Vače.

Toreutica, situla.

► ARTE EGIZIA

Introduzione

Analisi delle condizioni storico culturali (sviluppo dello stato unico lungo il percorso del Nilo, importanza del faraone e del ruolo della religione); periodi della storia egizia (i tre regni).

Conoscenza delle condizioni chiave per le trasformazioni nell'arte egizia; conoscenza delle fasi di sviluppo dell'arte egizia.

Esempi scelti dall'insegnante.

Arte egizia, faraone, dinastia.

Architettura

Forme architettoniche caratteristiche (santuario, tomba); significato, sviluppo e forme dell'architettura tombale (mastaba, piramide, tomba rupestre).

Comprensione dell'architettura del mondo dei morti e del mondo dei vivi; conoscenza dello sviluppo architettonico tombale; conoscenza delle strutture costruttive, organizzazioni spaziali e ruolo del santuario.

Piramide di Zoser (o Gioser) di Saqqara; piramidi di Cheope, Chefren e Micerino; **Santuario di Horus a Edfu**; tempio funerario di Hatshepsut a Deir el-Bahri; santuario di Abu Simbel.

Mastaba, piramide, tombe rupestri, santuario, pilone.

Scultura

Forme e tecniche scultoree caratteristiche (scultura a tutt'orlo, rilievo); differenza di scopo tra scultura monumentale (glorificazione del governatore) e di piccole dimensioni; natura della scultura di tipo religioso, celebrativo e di propaganda governativa; codice di raffigurazione della figura nell'arte egizia (canone). Policromia.

Conoscenza delle forme caratteristiche della scultura; comprensione delle differenze tra plastica monumentale e di piccole dimensioni; conoscenza delle differenti tecniche scultoree (rilievo); conoscenza del codice di raffigurazione della figura nell'arte egizia (canone).

Tavoletta di Narmer; **ritratto solenne del faraone Micerino con la moglie**; Sfinge di Giza; ritratto della regina Nefertiti; scriba seduto di Saqqara; raffigurazione in rilievo di Ekhaton; maschera funeraria di Tutankhamon.

Obelisco, Sfinge, codice di raffigurazione nell'arte egizia. Policromia.

Pittura

Pittura dei santuari e delle tombe; motivi pittorici mitologici, rituali e sacri; principi delle composizioni egizie.

Comprensione della natura mitologica e rituale dei dipinti dei santuari e delle tombe; comprensione delle regole di composizione.

Tre suonatrici dalla tomba di Nakht a Tebe; scene di caccia dallo scrigno dipinto di Tutankhamon.

► ARTE CRETESE

Introduzione

Analisi delle condizioni storico culturali (città stato; società di commercio marittimo); sviluppo temporale della cultura a Creta (Periodo protopalaziale e periodo neopalaziale).

Comprensione delle condizioni che hanno permesso la nascita e lo sviluppo della cultura e dell'arte a Creta; conoscenza dei due periodi principali dell'arte cretese.

Esempi scelti dall'insegnante.

Arte cretese.

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
------------------	------------------	--------------------------------	-------------------------------

Architettura

Caratteristiche dei palazzi (senza mura, struttura labirintica dell'edificio, sale, piazze, giardini, regolamentazione comunale); struttura, tipologia costruttiva e decorazione pittorica dei palazzi.

Conoscenza delle caratteristiche di costruzione dei palazzi cretesi e della loro struttura funzionale.

Palazzo di Minosse a Cnosso.

Palazzo, labirinto.

Scultura

Tipologie caratteristiche della scultura cretese; ispirazione sacra della scultura cretese; raffigurazione simbolica.

Conoscenza delle forme e dei materiali caratteristici della scultura; comprensione dell'ispirazione sacra e della simbologia in scultura.

La dea dei serpenti.

Pittura

Pittura parietale e vascolare; temi sacri ovvero simbolici; scene di vita quotidiana, scene marittime e rurali.

Conoscenza delle forme principali della pittura cretese; comprensione della stigmatizzazione della fede nella raffigurazione simbolica; conoscenza dei motivi caratteristici.

Scena della tauromachia; scena marittima con delfini; principe dei gigli; "la parigina"; brocchetta di Gurnià con polipo.

Pittura vascolare.

► ARTE MICENEA

Introduzione

Analisi delle condizioni storico culturali tra le popolazioni sul continente (le città stato fortificate, società militare).

Comprensione delle condizioni chiave per la nascita e lo sviluppo dell'arte micenea; contesto geografico e temporale dell'arte micenea.

Esempi scelti dall'insegnante.

Arte micenea.

Architettura

Concezione della città fortificata (mura ciclopiche); il megaron e il suo significato per il successivo sviluppo del santuario greco; struttura e modalità di costruzione delle tombe.

Comprensione del significato della città fortificata; comprensione della struttura del megaron; conoscenza del significato del megaron per il successivo sviluppo della pianta del tempio greco.

Mura ciclopiche con porta dei Leoni a Micene; Tesoro di Atreo a Micene; pianta del megaron di Micene.

Megaron, tholos, pseudocupola, pseudoarco, mura ciclopiche.

Scultura

Prodotti di oreficeria; maschera funeraria come tipologia di ritratto.

Conoscenza delle forme base della scultura; comprensione del significato cerimoniale delle maschere funerarie.

Maschera di Agamennone.

Maschera funeraria.

4.3.2 Arte dell'antichità

Introduzione

Il Mediterraneo come centro dell'arte dell'antichità; le civiltà arcaiche come punto di partenza per lo sviluppo dell'arte dell'antichità.

Conoscenza delle condizioni in cui si sviluppano le nuove culture dell'antichità; Comprensione delle caratteristiche delle culture dell'antichità nel bacino del Mediterraneo.

Esempi scelti dall'insegnante.

Arte dell'antichità, cultura mediterranea.

► ARTE GRECA

Introduzione

Analisi delle condizioni storico culturali (città stato, nuove forme di società, democrazia, mitologia e storia).

Colonie greche come centri di cultura; periodi dell'arte greca.

Comprensione delle condizioni fondamentali che hanno portato allo sviluppo dell'arte greca; conoscenza del contesto geografico e temporale.

Esempi scelti dall'insegnante.

Arte greca, arcaica, periodo classico e ellenistico.

► Arte arcaica

Introduzione

Analisi delle condizioni storico culturali (città stato, importanza della religione ovvero della mitologia); inserimento nel contesto culturale delle civiltà del Mediterraneo.

Comprensione delle condizioni fondamentali che hanno portato allo sviluppo dell'arte greca arcaica; comprensione dell'influenza derivante dall'arte egizia nella colonna e nella struttura del santuario, riconoscimento delle somiglianze tra le forme caratteristiche dell'arte arcaica e le altre forme di civiltà mediterranee.

Esempi scelti dall'insegnante.

La città stato (la polis).

Architettura

Il megaron di Micene come origine dello sviluppo architettonico del santuario greco; struttura e organizzazione del santuario greco (ubicazione, pianta, elementi portati e portanti, uso e sistemazione dei dintorni); tipologia dei santuari (tempio centrale [tolos] e longitudinale); forma degli ordini architettonici (dorico, ionico e corinzio).

Comprensione delle origini costruttive e dello sviluppo del tempio greco; conoscenza della struttura, dell'organizzazione e del ruolo del santuario; conoscenza di differenti tipologie di santuari; conoscenza delle caratteristiche dei tre ordini architettonici.

Tempio della dea Era a Paestum.

Cella (Naos), pronao, timpano, fregio, triglifo, metopa, colonna, base, fusto, capitello, architrave, ordine architettonico, ordine dorico.

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
Scultura			
Natura religiosa della scultura; caratteristiche delle sculture monumentali a tuttotondo (kòuros, kore); il canone arcaico per la raffigurazione del corpo umano; il rilievo e il suo significato in architettura; contenuti mitologici; policromia.	Comprensione della natura religiosa della scultura greca; conoscenza delle tipologie caratteristiche delle sculture a tuttotondo; conoscenza delle scene mitologiche delle sculture architettoniche.	Il kòuros di Anavyssos ; la kore dall'acropoli di Atene.	Kore, kòuros, sorriso arcaico.
Pittura			
Sviluppo della pittura vascolare (stile geometrico, stile a figure nere su fondo rosso, stile a figure rosse su fondo nero).	Conoscenza delle forme principali delle ceramiche; comprensione delle varie fasi di sviluppo della pittura vascolare.	Vaso del Dipylon; Achille e Aiace che giocano a dadi (vaso di Exekias); lotta tra i Lapiti e i Centauri sul kýlix della collezione di Monaco di Baviera.	Anfora, cratere, kýlix, stile geometrico, stile a figure nere su fondo rosso, stile a figure rosse su fondo nero.
► Arte classica			
Introduzione			
Analisi delle condizioni storico-culturali (vittoria dei Greci sui Persiani, egemonia culturale di Atene).	Comprensione delle condizioni fondamentali che hanno portato allo sviluppo dell'arte greca classica.	Esempi scelti dall'insegnante.	Egemonia, democrazia.
Architettura			
Sviluppo della teoria architettonica (sezione aurea, "metrum", correzioni ottiche); seguente sviluppo architettonico del santuario; sviluppo urbanistico; significato dell'acropoli e dell'agorà; edifici principali della città greca.	Conoscenza delle linee guida nello sviluppo del santuario greco; comprensione del significato dell'acropoli come centro sacro e dell'agorà come centro laico della città greca; conoscenza degli edifici caratteristici della città greca.	Acropoli di Atene: Partenone, Erettèo, tempio di Athena Nike, Propilei; Thòlos di Delfi; teatro di Epidauro.	Acropoli, agorà, teatro greco, propilei, ordine dorico, ionico e corinzio, tempio a pianta centrale e rettangolare.
Scultura			
Significato del rinnovamento dell'acropoli di Atene, a opera di Pericle, per lo sviluppo della scultura; nuove tendenze nello sviluppo della scultura (personalizzazione, applicazione del naturalismo); nuove tipologie di raffigurazione umana (dei, eroi, atleti); nuovi motivi iconografici (ritratto dello statista, del filosofo, del poeta, dell'atleta, nudo), canone classico di raffigurazione e chiasmo.	Comprensione del nuovo rapporto verso il corpo umano; conoscenza del canone classico; comprensione dei principi del chiasmo; conoscenza dei nuovi motivi iconografici.	Policleto, Doriforo ; ideazione scultorea complessiva del Partenone; Mirone, Discobolo; Prassitele, Afrodite Cnidia e Hermes di Olimpia.	Canone classico, chiasmo.

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
Pittura			
Sviluppo della pittura vascolare; opere pittoriche monumentali greche conservate, o note tramite copie romane (scena di mitologia greca).	Conoscenza dello sviluppo della pittura vascolare; conoscenza delle opere pittoriche monumentali conservate tramite copie romane.	Padrona e ancella sul lèkytos del pittore di Achille.	Lèkytos.
► Arte ellenistica			
Introduzione			
Analisi delle condizioni storico-culturali (ruolo dell'arte e della cultura greca nello Stato di Alessandro Magno e negli Stati dei suoi successori); centri culturali ellenistici (Alessandria, Antiochia, Pergamo); assunzione di elementi dal Mediterraneo e dall'Asia Minore; significato e quadro temporale dell'arte ellenistica, suo sviluppo nell'arte dell'Impero Romano e successiva influenza sull'arte europea; l'arte come mezzo di manifestazione del potere dei singoli governatori e del significato dello Stato.	Comprensione delle condizioni fondamentali che portarono allo sviluppo dell'arte greca ellenistica; Comprensione del concetto di ellenismo e del suo significato nello sviluppo della cultura romana.	Esempi scelti dall'insegnante.	
Architettura			
Caratteristiche dell'architettura e dell'urbanistica nell'ellenismo (impatto scenografico, dinamicità delle forme, sistemazione della planimetria degli insediamenti).	Conoscenza delle caratteristiche fondamentali dell'urbanistica e dell'architettura ellenistiche.	Altare di Zeus a Pergamo	Altare, ideazione della planimetria della città, urbanistica.
Scultura			
Scultura a tuttotondo e in rilievo; canone di bellezza ellenica; grandi complessi che glorificano il sovrano; elementi e motivi iconografici nuovi tratti dalle altre religioni: fede nella vita eterna, concetto di genere.	Conoscenza delle forme fondamentali della scultura ellenica; comprensione del ruolo delle opere scultoree nell'onorare il sovrano; conoscenza dei nuovi motivi; comprensione del concetto di genere.	Lisippo, ritratto di Alessandro Magno e Apoksiomenos; gruppo del Galata; Nike di Samotracia; gruppo del Laocoonte ; Apollo del Belvedere; Venere di Milo; bambino con anatra.	Pathos, dinamicità.
Pittura			
La pittura monumentale ellenica nelle copie romane.	Conoscenza delle opere monumentali nelle copie romane.	Battaglia tra Alessandro e Dario, dalla casa del Fauno di Pompei.	Mosaico.

► **ARTE ETRUSCA**

Introduzione

Analisi delle condizioni storico culturali (questione dell'origine degli Etruschi, contatti con le colonie greche della penisola italiana); tradizione preistorica e influenza di altre culture antiche nello sviluppo dell'arte etrusca.

Comprensione delle condizioni fondamentali che hanno portato allo sviluppo dell'arte etrusca.

Esempi scelti dall'insegnante.

Arte etrusca.

Architettura

Urbanistica delle città etrusche; santuario; necropoli come residenza dei morti; il contributo etrusco allo sviluppo dell'arte romana (arco, volta, pianta della città, sistema civico, porta della città).

Conoscenza delle caratteristiche di progettazione delle città etrusche; comprensione dell'importanza dell'arte etrusca per lo sviluppo dell'architettura e urbanistica romane.

Porte cittadine etrusche di Perugia; ricostruzione del santuario di Veio; Tomba dei Rilievi a Cerveteri.

Necropoli, arco, volta, cupola.

Scultura

Scultura in terracotta e in bronzo; natura religiosa e rituale della scultura; caratteristiche del ritratto nell'arte etrusca.

Conoscenza dei materiali base per le tecniche scultoree; comprensione della funzione religiosa della scultura etrusca; comprensione della diffusione del ritratto e del suo significato.

Apollo di Veio; sarcofago degli sposi di Cerveteri; chimera dei musei Capitolini a Roma.

Sarcofago, terracotta, sculture in bronzo.

Pittura

Pittura parietale negli spazi tombali; motivi religiosi, collegati al passaggio dalla vita terrena all'aldilà; generi pittorici.

Conoscenza delle caratteristiche di contenuto e di stile della pittura etrusca.

Scena di pesca dalla Tomba della Caccia e della Pesca; raffigurazione del suonatore di flauto dalla Tomba del Triclinio.

► **ARTE ROMANA**

Introduzione

Descrizione delle condizioni storico culturali (periodo repubblicano e imperiale, fusione di gran parte dell'Europa centrale e occidentale e del Mediterraneo in uno Stato unico, valuta unica, rete stradale, ruolo dell'imperatore); influenza della cultura e dell'arte greca ed etrusca su quella romana.

Comprensione delle condizioni chiave che hanno contribuito alla nascita e allo sviluppo dell'arte romana; conoscenza dell'influenza della cultura romana nei territori occupati, sua internazionalità; conoscenza dello sviluppo storico dell'arte romana.

Esempi artistici scelti dall'insegnante.

Arte romana, internazionalità della cultura romana.

Architettura

Urbanistica romana (urbe, castrum, foro); novità costruttive (materiali e tipologie costruttive; rete stradale e canalizzazione, viadotti e acquedotti, mura, archi di trionfo, colonne votive); sviluppo del santuario romano (edificio centrale e longitudinale); differenze tra edifici pubblici (mercato, basilica, teatro, anfiteatro, terme) e edifici privati (insula, domus, palazzo e villa); Vitruvio come teorico dell'architettura.

Comprensione del significato di progettazione urbanistica e architettonica nello Stato romano; conoscenza delle novità introdotte nelle tecniche costruttive; comprensione delle differenze costruttive e funzionali tra edifici pubblici e privati; caratteristiche delle singole costruzioni. Conoscenza di Vitruvio e dell'importanza della sua opera per l'architettura.

Roma: La Maison Carrée di Nîmes; Pantheon, Basilica di Massenzio, **Colosseo**; acquedotto di Ponte du Gard; Casa del Fauno di Pompei; Palazzo di Diocleziano a Spalato.

Urbe quadrata, forum, castrum, villa, domus, insula, basilica, anfiteatro, acquedotto, terme, cemento.

Scultura

Rilievi scultorei narranti sugli archi di trionfo, colonne, sarcofagi e altari; temi allegorici e realistici; scultura a tuttotondo; ritratto come testimonianza e glorificazione del soggetto (ritratto idealizzato e realistico, statue equestri).

Conoscenza del ruolo delle raffigurazioni in rilievo nella scultura romana; comprensione dell'importanza della raffigurazione allegorica come propaganda di stato; comprensione del significato del ritratto nella società romana.

Roma: Arco di Trionfo di Costantino, Colonna Traiana, Ara pacis, **Augusto di Prima Porta**, statua equestre di Marco Aurelio.

Rilievo di narrazione, scultura equestre, sarcofago, arco di trionfo, colonna commemorativa.

Pittura

Mosaico (pavimentale e parietale); pittura pompeiana; motivi mitologici greci e romani, scene grottesche e di genere, natura morta, paesaggio, ritratto.

Conoscenza delle tecniche pittoriche (mosaico, affresco, encausto, doratura); conoscenza di nuovi motivi iconografici.

Scene del culto di Dionisio della Villa dei Misteri di Pompei; ritratto di giovane di Fayyum.

Le Grottesche, ritratto del Fayyum, encausto.

► Arte romana sul territorio dell'odierna Slovenia

Introduzione

Descrizione delle condizioni storico culturali (arrivo dei Romani nei territori dell'odierna Slovenia, vita nelle Province romane); unione delle tradizioni celtico illiriche con quelle romane.

Comprensione delle condizioni chiave che hanno contribuito alla nascita e allo sviluppo dell'arte romana nel territorio dell'odierna Slovenia.

Esempi artistici scelti dall'insegnante.

Illiri, Celti.

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
Architettura			
Principi organizzativi degli accampamenti militari romani e loro influenza sullo sviluppo della città romana; città romane e necropoli in Slovenia; l'architettura romana profana e religiosa in Slovenia.	Conoscenza delle città romane sul territorio sloveno e della loro organizzazione; conoscenza delle più importanti necropoli romane in Slovenia.	Emona; Celeia; Petoviona; Šempeter.	Accampamento militare romano.
Scultura			
Ritratto (personaggi pubblici e privati cittadini); scultura religiosa di natura rituale (tombe mitree); scultura tardo romana di contenuto relativo alle religioni orientali.	Conoscenza dei più importanti esempi di scultura ritrattistica; conoscenza del culto del dio Mitra e comprensione iconografica delle sculture nei santuari a lui dedicati.	Ritratto di Germanico; cittadino di Emona; iconografia ufficiale dei ritratti di Adriano; Mitra con il toro di Hajdina, presso Ptuj; decorazioni scultoree della tomba di Ennio a Šempeter.	
Pittura			
Mosaico; pittura parietale.	Conoscenza dei più importanti mosaici conservati e loro iconografia; conoscenza delle opere conservate di pittura parietale.	Frammento di mosaico con scena del ratto di Europa a Ptuj; parte di affresco con raffigurazione di divinità femminile a Celje.	

4.4 Medio Evo

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
4.4.1 Arte Paleocristiana			
Introduzione			
Descrizione delle condizioni storico culturali (affermazione del cristianesimo, decadenza dell'Impero romano); significato delle catacombe nel culto e nell'arte dei primi cristiani; caratteristiche fondamentali iconografiche e stilistiche dell'arte paleocristiana.	Comprensione delle condizioni storico culturali chiave, nelle quali si è sviluppata l'arte paleocristiana; comprensione delle principali caratteristiche di stile e di contenuto.	Esempi artistici scelti dall'insegnante.	Arte Paleocristiana, protocristianesimo, Editto di Milano, catacombe, gli oranti.
Architettura			
Edifici cristiani (basilica, battistero, mausoleo); caratteristiche dell'architettura a croce latina e croce greca; influenza delle tipologie costruttive romane sull'architettura cristiana; influenza del culto cristiano sull'architettura e in particolare sugli interni.	Conoscenza delle tipologie fondamentali degli edifici cristiani e caratteristiche dell'architettura longitudinale e centrale; comprensione dell'influenza del culto sul progetto architettonico.	Ricostruzione della basilica di S. Pietro a Roma; Mausoleo di Galla Placidia a Ravenna.	Basilica paleocristiana, abside, navata, narcece, quadriportico (spazio porticato e scoperto) mausoleo, battistero.

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
<p>Scultura</p> <p>Scultura collegata al culto; sviluppo del rilievo, dalla narrazione romana alle singole scene simboliche; scultura a tuttotondo; affermazione di nuove misure estetiche nell'espressione scultorea; natura simbolica delle figure e suoi elementi decorativi (motivi grafici, vegetali, animali); motivi iconografici caratteristici (Cristo come Buon Pastore, Cristo Imperatore, scene della Bibbia, simboli zoomorfi e vegetali).</p>	<p>Comprensione dei nuovi scopi della scultura e sue direzioni di sviluppo; identificazione delle caratteristiche stilistiche e simboliche delle raffigurazioni scultoree; conoscenza e comprensione dei motivi iconografici più importanti.</p>	<p>Roma: Sarcofago di Giunio Basso, sarcofago del Buon Pastore.</p>	<p>Sarcofago, altare, dittico di avorio.</p>
<p>Pittura</p> <p>Pittura delle catacombe; decorazioni musive delle chiese cristiane; decorazione dei libri; passaggio dall'illustrazione delle copertine alla miniatura delle pagine (codici miniati); influenze derivate dall'antichità per la stilizzazione delle figure e dello sfondo paesaggistico; espressione pittorica nuova con l'accento sulla negazione dello spazio reale; temi iconografici frequenti.</p>	<p>Conoscenza degli stili basilari della pittura paleocristiana; comprensione dei temi iconografici e delle caratteristiche stilistiche fondamentali; comprensione del significato simbolico delle figure.</p>	<p>Dipinto col Buon Pastore nelle catacombe di San Pietro e San Marcello a Roma; mosaico di Cristo Buon Pastore nel Mausoleo di Galla Placidia a Ravenna; mosaico di Cristo-Elio sotto la basilica di San Pietro a Roma; mosaico di Santa Maria Maggiore a Roma raffigurante la fuga da Gerico; incontro di Rebecca e Giacobbe al pozzo, Genesi di Vienna.</p>	<p>Rappresentazioni con molteplici significati, simboli, libri miniati, rotoli di pergamena, codice, illusionismo antico.</p>

4.4.2 Arte bizantina

Introduzione

<p>Descrizione delle condizioni storico culturali (scissione dell'Impero romano, crollo dell'Impero romano d'Occidente e sviluppo dello Stato bizantino); l'Impero bizantino come erede della cultura e dell'arte ellenistica; caratteristiche stilistiche e iconografiche fondamentali dell'arte bizantina; descrizione dello sviluppo dall'arte bizantina dalla nascita al crollo dell'Impero; influenza dell'arte bizantina sull'arte occidentale europea.</p>	<p>Comprensione delle condizioni storico culturali che hanno contribuito allo sviluppo della cultura e dell'arte bizantina; conoscenza delle caratteristiche stilistiche e contenutistiche; conoscenza del plurimillenario sviluppo dell'arte bizantina e sua influenza sull'arte dell'Occidente.</p>	<p>Esempi artistici scelti dall'insegnante.</p>	<p>Arte bizantina, Bisanzio (in seguito Costantinopoli e Istanbul), Impero bizantino ovvero Impero Romano d'Oriente.</p>
---	---	---	--

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
Architettura			
Sviluppo dell'architettura centrale monumentale; edifici con una e con più cupole; urbanistica e architettura fortificata; simbologia degli elementi di costruzione (cupola, semicupola, colonna, portale...).	Modalità di costruzione delle cupole con pennacchi a tromba; coscienza del valore simbolico degli elementi di costruzione.	Chiesa di Santa Sofia (Hagia Sophia), Istanbul; San Vitale, Ravenna; Chiesa dell'Annunciazione di Maria, Gračanica.	Pianta centrale, costruzione a cupola, tamburo, pennacchio.
Scultura			
Scultura in avorio – cambiamenti stilistici e iconografia.	Comprensione delle caratteristiche stilistiche e iconografiche della scultura in avorio.	Cattedra di Massimiano, Ravenna.	Avorio, cattedra.
Pittura			
Sviluppo della pittura parietale (affreschi e mosaici), su tavola (icone) e su libro; caratteristiche di stile e di contenuto; patrimonio dell'antichità e influenza dell'arte tardo ellenistica; collegamento della pittura con il culto (decorazione dell'interno della chiesa, ruolo delle icone, iconostasi, libri di liturgia); influenza della pittura bizantina sull'arte dell'Europa occidentale, sui Balcani e sull'Europa orientale.	Conoscenza di differenti aree geografiche e delle tecniche più popolari della pittura bizantina; comprensione dell'influenza del culto sulle decorazioni delle chiese bizantine; consapevolezza dell'importanza del patrimonio dell'antichità sullo sviluppo della pittura bizantina.	Mosaico dell'Imperatore Giustiniano e dell'Imperatrice Teodora, San Vitale, Ravenna; Maria all'altare tra gli Imperatori Costantino il Grande e Giustiniano, mosaico sull'entrata meridionale della chiesa di Santa Sofia (Hagia Sofia); affresco della nascita di Maria nella chiesa di San Giacomo e Anna, Studenica; Icona della Vergine di Vladimir; David suona l'arpa, Salterio di Parigi.	Icona, iconostasi, salterio.

4.4.3 L'arte nel periodo delle invasioni barbariche

Introduzione

Avvenimenti storici in Europa occidentale (invasioni barbariche, cristianizzazione, influenza dei monaci irlandesi); fusione del patrimonio dell'antichità con l'arte tradizionale delle tribù germaniche; formazione di nuove forme di stato e rispettive forme artistiche (arte longobarda, merovingia, anglosassone, scandinava ...).	Comprensione delle condizioni storico culturali, che hanno contribuito al formarsi dell'arte dei popoli migranti; conoscenza delle nuove forme artistiche più importanti.	Esempi artistici scelti dall'insegnante.	Migrazione dei popoli. Monasteri irlandesi ed europei, beni dell'Antichità, dinastia merovingia, regno longobardo e visigoto.
--	---	--	---

Architettura

Architettura religiosa di pietra.	Conoscenza delle tipologie architettoniche base e delle influenze del patrimonio architettonico dell'antichità.	Il mausoleo di Teodorico a Ravenna.	
-----------------------------------	---	-------------------------------------	--

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
<p>Scultura</p> <p>Decorazione scultorea dei prodotti di artigianato (strumenti di guerra, armi, gioielli, vasellame...); lavorazione a rilievo e ad incavo come modalità decorativa più frequente; motivi stilizzati e geometrici; ornamenti a intreccio; ornamenti zoomorfi; uso di pietre semipreziose e smalti nei gioielli e nei prodotti dell'artigianato d'arte.</p>	<p>Conoscenza degli scopi e delle aree principali della creatività scultorea; capacità di riconoscere modalità decorative e motivi ornamentali caratteristici.</p>	<p>Paliotto di Sigualdo dal Duomo di Cividale del Friuli; fibula a forma d'aquila del museo di Norimberga.</p>	<p>Ornamenti intrecciati, fibula.</p>
<p>Pittura</p> <p>Miniature; caratteristiche stilistiche della pittura irlandese anglosassone.</p>	<p>Conoscenza degli stili fondamentali e caratteristiche della miniatura.</p>	<p>Pagina con capolettera miniato, Libro di Kells (Book of Kells).</p>	<p>Scrittorio, doratura, pergamena, evangelario, capolettera.</p>

4.4.4 Arte carolingia e ottoniana

Introduzione

Descrizione delle condizioni storico culturali; Carlo Magno e il rinnovamento dell'Impero romano; formazione e crollo dello Stato carolingio; ascesa dell'Impero Ottoniano; l'Europa come spazio culturale unico; il risveglio della cultura e dell'arte romana; l'emulazione degli esempi dell'antichità; l'apertura all'influenza bizantina.

Conoscenza delle condizioni storico culturali chiave che hanno contribuito alla nascita dello Stato carolingio; comprensione dell'idea di rinnovamento dell'Impero romano e dell'idea di Roma eterna; comprensione del fenomeno del risveglio culturale nel periodo carolingio.

Esempi artistici scelti dall'insegnante.

Arte carolingia, rinascita carolingia, arte ottoniana.

Architettura

Ripresa dell'emulazione dell'antichità (tipologie costruttive della pianta centrale e longitudinale, utilizzo della pietra, ripresa di decorazioni e elementi architettonici classici: capitelli, frontoni); affermazione dell'architettura religiosa; sviluppo della basilica con doppio coro, e prospetto occidentale con doppio colonnato, complesso occidentale con cripta; sviluppo dell'architettura dei monasteri.

Conoscenza delle nuove tipologie costruttive, sviluppate nel periodo del rinnovamento carolingio; consapevolezza dell'influenza dall'antichità.

Abbazia imperiale di Lorsch; Cappella Palatina di Acquisgrana; pianta del monastero di San Gallo; chiesa di San Michele a Hildesheim.

Monastero, matroneo, corpo occidentale della chiesa (westwerk), chiostro, refettorio, cripta.

Scultura

Prodotti in avorio, bronzo e di oreficeria; copertine dei codici; opere di scultura monumentale (crocifissi); elementi dell'antichità nella scultura; caratteristiche stilistiche della scultura carolingia e ottoniana; influenza della pittura nei confronti della scultura.

Conoscenza degli scopi fondamentali della scultura del periodo carolingio; conoscenza delle caratteristiche stilistiche della scultura ottoniana e carolingia.

Statuetta equestre di Carlo Magno; crocifisso di Gerone; Porta di bronzo di Bernward da Hildesheim della chiesa di San Michele.

Crocifisso, evangelisti con i simboli.

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
Pittura			
Fioritura della pittura su libri; trascrizione dei libri antichi illustrati, influenza della pittura bizantina contemporanea; fondazione della scuola di Corte di Carlo Magno e di scuole importanti nei monasteri; relazione tra stilizzazione e naturalismo; formazione di nuovi motivi iconografici (Maiestas Domini, crociate monumentali, glorificazione dell'Imperatore).	Comprensione delle caratteristiche stilistiche della pittura carolingia e ottoniana; conoscenza degli elementi dell'antichità e influenze bizantine; conoscenza dei nuovi motivi iconografici; conoscenza delle opere miniate dell'epoca.	Marco Evangelista, evangelionario di Ada; Ottone II. in trono, Registrum Gregorii.	Evangelionario, ritratto imperiale.

4.4.5 Arte romanica

Introduzione

Descrizione delle condizioni storico culturali; mappa politica e culturale dell'Europa dalla metà dell'XI sec. all'inizio del XIII sec.; l'Impero germanico e la nascita degli Stati nazionali (Francia, Inghilterra, Spagna); significato delle crociate per la cultura e l'arte; influenza dei benedettini, dei certosini e dei cistercensi; vie di pellegrinaggio nell'Europa e nascita di nuovi centri artistici; caratteristiche fondamentali stilistiche e iconografiche dell'arte romanica.	Conoscenza delle condizioni storico culturali chiave che contribuirono allo sviluppo dell'arte romanica; comprensione del ruolo delle crociate, degli ordini monastici e delle vie di pellegrinaggio nell'arte dell'Alto Medioevo; conoscenza degli elementi comuni nei diversi stili romanici e individuazione delle particolarità nazionali.	Esempi artistici scelti dall'insegnante.	Arte romanica, Impero germanico, ordini monastici, benedettini, certosini, cistercensi, crociate, vie di pellegrinaggio.
--	--	--	--

Architettura

Caratteristiche stilistiche generali dell'architettura romanica; sviluppo della basilica e progettazione delle chiese usando la crociera come unità di misura; architettura monastica (organizzazione monastica e influenza della vita monastica sull'architettura); caratteristiche delle chiese di pellegrinaggio, sviluppo dell'architettura profana (torre fortificata, castello, palazzo); ideazione della città medievale e caratteristiche urbanistiche; caratteristiche stilistiche dell'architettura romanica francese, tedesca e italiana.	Conoscenza delle caratteristiche generali dello stile romanico e caratteristiche particolari dell'architettura romanica francese, tedesca e italiana; comprensione delle particolarità architettoniche dell'architettura sacra e profana; comprensione dei principi fondamentali dell'urbanistica medievale.	Cattedrale di Spira; Saint-Étienne, Caen; Saint-Sernin, Toulouse; ricostruzione dell'Abbazia di Cluny III; cattedrale di Pisa; San Gimignano.	Basilica romanica, la crociera come modulo costruttivo, pilastro, arco longitudinale e costolone, volta a botte, bifora, trifora, matroneo, triforio, coro, transetto, campanile, chiostro.
--	--	---	---

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
------------------	------------------	--------------------------------	-------------------------------

Scultura

Caratteristiche stilistiche della scultura romanica; la scultura come parte integrante dell'architettura; utilizzo dei bassorilievi nelle chiese, sia come elementi decorativi sia per i contenuti; decorazione scultorea dei portali romanici (pareti, archivolte, timpano, architrave, colonna divisoria, capitelli); scultura a tutto tondo (crocifissi, Madonna sul trono, statue di santi, altari, reliquiari); ruolo della policromia nella scultura romanica, natura narrativa della scultura romanica; motivi iconografici più significativi (il giudizio universale, Cristo vittorioso sulla croce).

Conoscenza delle caratteristiche stilistiche fondamentali della scultura romanica; comprensione del ruolo delle decorazioni scultoree nell'architettura sacra; conoscenza degli scopi principali della scultura a tutto tondo; conoscenza dei più importanti motivi iconografici.

Prospetto occidentale della chiesa di Sainte-Foy a Conques; Portale occidentale della chiesa di Saint-Lazare a Autun; Madonna del vescovo Imad del museo diocesano di Paderborn; Crocefisso di Imerward dalla cattedrale di Braunschweig.

Facciata, portale, archivolto, lunetta, timpano, reliquiario.

Pittura

Caratteristiche stilistiche generali della pittura romanica; ruolo della pittura parietale negli spazi interni; caratteristiche della miniatura del periodo romanico; il prevalere della stilizzazione sul naturalismo; comprensione dello spazio nella pittura romanica; influenza esercitata dall'arte bizantina sulla pittura romanica; i motivi iconografici prevalenti; programma dei cicli pittorici.

Conoscenza delle caratteristiche stilistiche della pittura romanica; consapevolezza della crescente importanza dell'affresco; comprensione dell'evoluzione della pittura romanica e conseguenze dell'influenza dell'arte bizantina.

Affreschi sulla facciata della chiesa di Saint-Savin-sur-Gartempe; Cristo nella mandorla, affresco nell'abside della chiesa di Berzé-la-Ville; **arazzo di Bayeux**; altare di Klosterneuburg.

Mandorla, arazzo, ricamo.

► ARTE ROMANICA IN SLOVENIA

Architettura

Caratteristiche dell'architettura romanica in territorio sloveno (tipologie costruttive, architettura longitudinale e centrale); importanza dell'ordine dei cistercensi per lo sviluppo dell'architettura romanica in Slovenia; architettura profana (i castelli).

Conoscenza dei monumenti principali dell'architettura romanica in Slovenia; conoscenza delle particolarità dell'architettura dei castelli.

Santa Signora di Krka in Carinzia; monastero di Stična; certosa di Špitalič; la rotonda di Selo; il castello Mali grad di Kamnik; castello di Podsreda.

Torre fortificata, palazzo, castello.

Scultura

Caratteristiche romaniche e passaggio allo stile gotico; scultura di elementi architettonici (portali, capitelli) e esempi conservati di scultura a tutto tondo.

Comprensione delle caratteristiche della scultura romanica in Slovenia e confronto con lo stile protogotico; conoscenza dei monumenti più importanti.

Portale della chiesa di Špitalič; portale della chiesa di Domanjševci; Madonna di Velesovo.

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
Pittura			
Pittura miniata, tipologia di capilettora, importanza della bottega dei manoscritti di Stična.	Consapevolezza dell'importanza dello scriptorio di Stična e dei rispettivi manoscritti creati.	Capilettora miniati del manoscritto di Stična.	

4.4.6 Arte gotica

Introduzione

Descrizione delle condizioni storico culturali del tardo Medioevo (rinascita economica, sviluppo del commercio, maggiore importanza delle città e della borghesia, ruolo della cultura cavalleresca, sviluppo degli ordini francescano e domenicano, sviluppo della scuola e della scienza, istituzione delle Università, la Scolastica); caratteristiche generali dello stile gotico; tracce artistiche islamiche nell'Europa cristiana; il gotico come stile nazionale e regionale; descrizione delle diverse fasi (gotico iniziale, gotico maturo, tardo gotico).	Comprensione dei fattori storico culturali che hanno influenzato le diverse fasi dell'arte gotica; conoscenza delle caratteristiche generali dello stile gotico e conoscenza del gotico come stile dei paesi, ovvero della provincia.	Esempi artistici scelti dall'insegnante.	Gotica, cultura cavalleresca, università, scolastica, francescani, domenicani.
--	---	--	--

Architettura

Descrizione dello sviluppo dell'architettura gotica dalla metà del secolo XII fino alla fine del secolo XV; differenziazioni territoriali: nazionale e regionale (gotico francese, tedesco, italiano); stili regionali particolari (gotico fiorito veneziano); importanza della cattedrale gotica, sue caratteristiche e sviluppo; la cattedrale gotica come opera d'arte complessiva; ruolo dei cantieri di architettura; architettura monastica; architettura profana e suo sviluppo (castello, palazzi cittadini e fortezze).	Comprensione delle linee principali dello sviluppo dell'architettura gotica e conoscenza degli stili regionali; comprensione del fenomeno della cattedrale gotica come opera d'arte complessiva; conoscenza delle caratteristiche principali dell'architettura profana.	Il coro dell'abbazia di Saint-Denis a Parigi; Notre-Dame a Chartres ; Notre-Dame a Reims; Notre-Dame ad Amiens ; la Sainte-Chapelle a Parigi ; la cattedrale di Vienna; il Duomo di Milano; Santa Croce e Palazzo Vecchio a Firenze; il palazzo dei Dogi di Venezia; Castel del Monte; Carcassonne.	Architettura, bottega di architettura, opera d'arte totale, arco acuto, volta a crociera a costoloni e volta a crociera a creste, chiave di volta, mensola, guglia, rosone, contrafforte, archi rampanti, gotico fiorito.
--	---	--	---

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
Scultura			
Rapporto tra scultura e architettura e successivo affrancamento delle opere scultoree; scultura cattedrale francese; naturalismo e riscoperta dell'antichità; scultura a tuttotondo; altari scolpiti e intagliati; altare laterale come opera complessiva; scultura in miniatura (opere in avorio e di oreficeria); scultura in stile internazionale; Bella Madonna; realismo gotico in scultura, barocco tardo gotico; iconografia della scultura da cattedrale (natura enciclopedica dei cicli scultorei); nuovi motivi iconografici (Cristo Bello, Cristo Sofferente, Maria della misericordia, Pietà).	Conoscenza dello sviluppo della scultura per cattedrali e affrancamento delle statue dalla cornice architettonica; comprensione delle linee chiave nello sviluppo dello stile dal gotico iniziale al tardo gotico; conoscenza delle funzioni principali della scultura; conoscenza delle caratteristiche stilistiche del gotico internazionale; comprensione dei motivi iconografici guida.	Portale reale della cattedrale di Chartres; prospetto occidentale della cattedrale di Reims; statue dei fondatori del coro della cattedrale di Naumburg; Madonna di Krumlov; Michael Pacher, altare laterale con l'incoronazione della Madonna, Sankt Wolfgang am Abersee; pulpito di Nicolo Pisano del battistero di Pisa.	Scultura architettonica, statue-colonna, altare laterale, gotico internazionale, realismo gotico, barocco tardo gotico, Bella Madonna, Cristo sofferente.
Pittura			
Pittura parietale, su tavola e miniature, vetrate; caratteristiche generali dello stile pittorico (affermazione del naturalismo, interesse per lo spazio e per la prospettiva, studio dell'anatomia e del movimento, caratterizzazione dei volti); stile internazionale (caratteristiche stilistiche, canone estetico, emozionalità); pittura gotica italiana (Cimabue, Duccio e la scuola senese, Giotto e la scuola fiorentina); realismo gotico (preannuncio del Rinascimento), nuovi motivi iconografici (Maestà, La Madonna nel Roseto, la Domenica sacra, Danza Macabra), motivi quotidiani – programma politico, di genere; narrazione graduale.	Conoscenza delle caratteristiche stilistiche e comprensione dello sviluppo della pittura gotica; conoscenza delle differenze e dei collegamenti tra le diverse tecniche e generi pittorici; conoscenza delle caratteristiche del gotico internazionale in pittura; conoscenza delle caratteristiche della pittura gotica nelle differenti aree; comprensione dei nuovi motivi iconografici.	Cimabue, Crocifisso di Santa Croce a Firenze; Duccio, Maestà e Madonna Rucellai; Giotto, Madonna Ognissanti, San Francesco predica agli uccelli, San Francesco di Assisi e cappella degli Scrovegni a Padova (compianto sul Cristo morto); vetrate della cattedrale di Chartres; dal libro delle Très riches Heures del duca di Berry (mesi di gennaio e maggio).	Le croci dipinte, dittico, trittico, polittico, altare laterale, vetrata, naturalismo gotico, scuola senese e scuola fiorentina, maestà, hortus conclusus.

► ARTE GOTICA IN SLOVENIA

Architettura

Tipologie caratteristiche delle chiese gotiche in Slovenia ("coro allungato"), basiliche con pilastri [Celje, Maribor], pseudobasilica e chiesa a sala; la chiesa di pellegrinaggio sulla Ptujška Gora come monumento complessivo; differenze tra il gotico della Slovenia dell'interno e quello della Slovenia del litorale.

Conoscenza delle tipologie caratteristiche delle chiese gotiche in Slovenia; comprensione delle differenze che intercorrono tra il gotico della Slovenia dell'interno e quello della Slovenia del litorale.

Abbazia di Kostanjevica; chiesa di pellegrinaggio sulla Ptujška Gora; cappella della Madonna Addolorata della chiesa dell'abbazia di San Daniele di Celje; chiese parrocchiali di Kranj e di Crngrob; Castello di Celje; Loggia e piazza antistante il Duomo di Capodistria; La Veneziana a Pirano.

Pseudobasilica, chiesa a sala.

Scultura

Scultura del gotico iniziale (scultura architettonica e scultura a tutt'orlo); stile gotico internazionale e influenza del gotico boemo (gruppo scultoreo della Ptujška Gora e di Velika Nedelja); barocco tardo gotico in Slovenia; scultura di pietra e di legno (importanza del materiale nell'espressione dell'opera scultorea), i motivi iconografici più importanti.

Conoscenza delle caratteristiche della scultura del primo gotico; comprensione dell'integrazione, attorno al 1400, dell'arte slovena, nei movimenti dell'arte internazionale; comprensione del ruolo dei materiali per l'espressione artistica nella scultura gotica.

Madonna di Solčava; Madonna di Cracovia; Crocifisso di Pirano; Maria della Misericordia e San Jacopo della Ptujška Gora; Santa Caterina e Santa Barbara di Velika Nedelja; Pietà della chiesa dell'abbazia di Celje; Sant'Anna Metterza di Gornja Radgona.

Pietà, Maria della Misericordia.

Pittura

Descrizione dello sviluppo della pittura gotica dallo stile gotico iniziale (pieghe dentate) fino allo stile tardo gotico (pieghe del panneggio fortemente spezzettate) e il passaggio al Rinascimento; i maestri principali e le loro botteghe (Janez Aquila, Janez Ljubljanski, maestro Bolfgang, Giovanni da Castua); decorazione pittorica degli esterni e degli interni della chiesa; motivi iconografici caratteristici; iconografia del presbitero di Kranj.

Conoscenza dello sviluppo della pittura gotica nei territori sloveni, dei maestri guida e delle loro botteghe; conoscenza dei monumenti fondamentali della pittura parietale, su tavola e miniature; comprensione dei motivi iconografici caratteristici.

Janez Aquila, affreschi di Turnišče; Janez Ljubljanski, affreschi della chiesa di Visoko nad Kureščkom; maestro Bolfgang, dipinti della volta del presbitero della chiesa a Mirna; Giovanni da Castua, affreschi della chiesa di Cristoglie; affreschi della chiesa di Santo Primož sopra Kamnik; presbitero della chiesa di Suha presso Škofja Loka; affreschi di Sveta Nedelja a Crngrob; Konrad Laib, altare di Laib.

Danza macabra, Sveta Nedelja, presbitero di Kranj.

4.5 Età moderna

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
-----------	-----------	-------------------------	------------------------

4.5.1 Rinascimento

Introduzione

Condizioni sociali nell'Europa del XV e del XVI sec.; fioritura delle città Stato (crescita economica, sviluppo della democrazia); ruolo guida dell'Italia nell'arte del Secondo Rinascimento (centri artistici rinascimentali: Firenze, Roma, Venezia); nuova valorizzazione dell'uomo e dell'artista, l'artista rinascimentale come uomo universale; nuovo status dell'artista come genio; influenza dell'Italia sull'arte d'Oltralpe; inizi dell'architettura rinascimentale e della scultura in Francia (Parigi), nei Paesi Bassi e nella Germania del Sud; fioritura culturale; umanesimo rinascimentale e umanesimo cristiano; influenza della scienza sull'arte; crisi politica, religiosa e intellettuale nell'Europa del XVI sec. e declino artistico alla fine del periodo rinascimentale; invenzione della stampa e importanza del libro stampato; applicazione delle nuove tecniche artistiche (xilografia, incisione su rame, pittura ad olio).

Conoscenza delle condizioni storico sociali nell'Europa del XV e del XVI sec. e dei fattori, che hanno contribuito allo sviluppo dell'arte rinascimentale; conoscenza dei centri artistici guida e delle nuove tecniche artistiche; coscienza dell'importanza dell'umanesimo per la nuova valorizzazione dell'uomo; conoscenza dell'influenza dell'Italia sullo sviluppo dell'arte rinascimentale nell'Oltralpe.

Esempi artistici scelti dall'insegnante.

Rinascimento, primo, secondo e tardo rinascimento, manierismo, umanesimo, libro stampato, mecenate, uomo universale, studio dell'anatomia.

► **PRIMO RINASCIMENTO**

Architettura italiana

Ripresa delle tradizioni dell'antichità (studi degli scritti teorici, influenza dei ritrovamenti archeologici, riutilizzo delle tipologie costruttive, ispirazione ai decori architettonici greco-romani); caratteristiche di stile; nuovo canone estetico (equilibrio, proporzioni armoniche, pulizia nelle forme, chiarezza, semplicità, uso limitato delle decorazioni architettoniche, accento sulle figure geometriche ideali e loro consonanza ecc.); progettazioni urbanistiche nuove (funzionalità e completezza, ideazione degli edifici ideali e città ideali); sviluppo della teoria architettonica; rappresentanti principali dell'architettura rinascimentale come Filippo Brunelleschi, Leon Battista Alberti e Michelozzo di Bartolomeo.

Conoscenza degli elementi architettonici, ripresi dall'antichità e utilizzati nel Rinascimento; comprensione delle caratteristiche stilistiche fondamentali e delle regole del nuovo canone estetico; conoscenza delle basi dell'urbanistica rinascimentale; conoscenza dei maggiori rappresentanti dell'architettura rinascimentale italiana e delle loro opere principali.

Filippo Brunelleschi, cupola della cattedrale di Firenze, cappella dei Pazzi e **basilica di San Lorenzo** a Firenze; **Leon Battista Alberti**, **palazzo Rucellai a Firenze** e chiesa di Sant'Andrea a Mantova; Michelozzo, palazzo Medici-Riccardi a Firenze.

Cupola, principi geometrici, recupero dei principi architettonici antichi.

Scultura italiana

Influenza della scultura dell'antichità; ricerca del realismo nella fisionomia e nel corpo, studio dell'anatomia, ricerca della bellezza ideale e affermazione del nuovo canone estetico (proporzioni, armonia, perfezione delle forme, nobiltà dell'espressione ecc.); considerazione dei principi della prospettiva centrale nelle composizioni dei rilievi scultorei; scopi principali della scultura, tombe, ritratti, monumenti equestri; scultori principali, tra i quali Lorenzo Ghiberti, Donatello, Andrea del Verrocchio.

Conoscenza delle caratteristiche della scultura dell'antichità; conoscenza delle caratteristiche stilistiche e delle regole di estetica della scultura rinascimentale, conoscenza degli scopi centrali della scultura.

Lorenzo Ghiberti, Sacrificio di Isacco, formella della porta settentrionale e la porta detta del "paradiso" del battistero della cattedrale di Firenze; Donatello, David e monumento equestre al Gattamelata a Padova; Verrocchio, David e monumento equestre a Bartolomeo Colleoni a Venezia.

Proporzioni del corpo umano, imitazione della scultura antica.

Pittura italiana

Novità nella raffigurazione della figura umana (precisione anatomica, armonia tra ciò che appare e la psiche, naturalismo, canone estetico rinascimentale) e nella composizione (schemi compositivi simmetrici); sviluppo della prospettiva (matematica o lineare e aerea) e formazione dello spazio pittorico; motivi iconografici più importanti (contenuti mitologici, ritratto, nudo, sacra conversazione).

Conoscenza delle novità introdotte nella pittura del primo Rinascimento; conoscenza dei motivi iconografici più importanti.

Masaccio, il Tributo e la cappella Brancacci; Paolo Uccello, la battaglia di San Romano; Piero della Francesca, Dittico di Urbino e affreschi della leggenda della Vera Croce nel presbitero della chiesa di San Francesco d'Assisi ad Arezzo; Andrea Mantegna, Cristo morto e affreschi del soffitto della camera degli sposi del palazzo Ducale di Mantova; Sandro Botticelli, La primavera e La nascita di Venere.

Prospettiva lineare e prospettiva aerea, prospettiva scientifica, temi mitologici, ritratto.

Pittura Fiamminga

Comparsa contemporanea del Rinascimento in Italia e a Nord delle Alpi (Paesi Bassi); differenza dei punti di partenza storico culturali tra il Rinascimento italiano e quello del Nord; caratteristiche della pittura Fiamminga (al Nord nel XV sec. il Rinascimento interessò solamente la pittura, influenza del naturalismo gotico, rottura con la tradizione, realismo accentuato ecc.); importanza dell'introduzione della pittura a olio, conoscenza tramite esperienza della prospettiva aerea, particolarità dei contenuti (simbolismo celato, di genere e nature morte nel periodo iniziale), ritratto realistico); rappresentanti principali tra i quali Jan van Eyck, Rogier van der Weyden e Hugo van der Goes.

Conoscenza delle differenze storico culturali alla nascita del Rinascimento in Italia e nei Paesi Bassi; conoscenza delle caratteristiche principali della pittura fiamminga; confronto tra le caratteristiche della pittura fiamminga e quella italiana del primo Rinascimento; conoscenza delle opere più importanti prodotte da Jan van Eyck e dai suoi successori.

Jan van Eyck, polittico di Gand, Ritratto dei coniugi Arnolfini e Madonna del Cancelliere Rolin; Rogier Van der Weyden, Deposizione; Hugo Van der Goes, Adorazione dei pastori.

Arte fiamminga, realismo, simbolismo celato.

► SECONDO RINASCIMENTO

Architettura italiana

Sviluppo e ampliamento dei principi teorici e pratici del Primo Rinascimento; caratteristiche stilistiche del Secondo Rinascimento; studio dell'architettura dell'antichità e sua influenza sugli architetti rinascimentali; principali rappresentanti dell'architettura del Secondo Rinascimento, tra i quali Donato Bramante e Michelangelo Buonarroti.

Comprensione delle caratteristiche dell'architettura del Secondo Rinascimento; conoscenza dei maggiori rappresentanti dell'architettura del Secondo Rinascimento e loro opere principali.

Donato Bramante, Tempietto e progetto per la basilica di san Pietro a Roma; **Michelangelo, basilica di san Pietro a Roma**, Cappelle Medicee a Firenze e piazza Capitolina a Roma.

Città ideale.

Scultura italiana

Scopi principali della scultura e del suo sviluppo nel Secondo Rinascimento; grande influenza dei ritrovamenti archeologici (Apollo di Belvedere, gruppo del Laocoonte) sullo sviluppo della scultura; formazione del culto della personalità dell'artista; rappresentante principale Michelangelo Buonarroti.

Conoscenza degli scopi centrali della scultura e loro sviluppo nel Secondo Rinascimento; conoscenza dei maggiori rappresentanti e dei monumenti principali.

Michelangelo, David, Pietà nella basilica di san Pietro a Roma, Mosè, tomba di Giulio II a Roma, tombe nelle cappelle Medicee di Firenze e i Prigioni.

Pittura italiana

Caratteristiche di stile e di contenuto del Secondo Rinascimento; confronto tra il Primo e il Secondo Rinascimento; importanza dei tre grandi centri culturali (Firenze, Venezia e Roma) per la pittura, particolarità espressive dei grandi artisti del Secondo Rinascimento (Leonardo da Vinci, Raffaello, Michelangelo, Giorgione, Tiziano).

Conoscenza dei contenuti stilistici e contenutistici della pittura del Secondo Rinascimento; conoscenza delle caratteristiche della pittura fiorentina, veneziana e romana; conoscenza delle maggiori opere di Leonardo, Raffaello, Michelangelo, Giorgione e Tiziano.

Leonardo, Studio delle proporzioni del corpo umano secondo Vitruvio, Vergine delle rocce, Monna Lisa, Sant'Anna Metterza e L'ultima cena; Raffaello, La bella giardiniera, Scuola di Atene, ritratto di Leone X. La Madonna Sistina; Michelangelo, Tondo Doni, Giudizio universale e affreschi del soffitto della cappella Sistina; Giovanni Bellini, Pala di San Giobbe, Pala di San Zaccaria e Ritratto del Doge Loredan; Giorgione, La tempesta, i tre filosofi e la Venere dormiente; Tiziano, L'Assunta, la Venere di Urbino e ritratto di Papa Paolo III con i nipoti.

Tecnica dello sfumato, sacra conversazione, pala, tondo, ritrattismo realista, rinascimento veneziano.

Pittura d'Olttralpe

Due zone principali (Paesi Bassi e Germania); caratteristiche della pittura dei Paesi Bassi e della Germania nel periodo del Secondo Rinascimento; ideale estetico dell'Europa del Nord; naturalismo e interesse per il fantastico; rappresentanti principali della pittura dei Paesi Bassi (Hieronymus Bosch e Pieter Bruegel il Vecchio) e della pittura tedesca (Albrecht Dürer, Lucas Cranach il Vecchio e Hans Holbein il Giovane); Dürer e lo sviluppo dell'incisione rinascimentale.

Conoscenza delle principali caratteristiche della pittura dei Paesi Bassi e tedesca; conoscenza delle particolarità contenutistiche della pittura del nord Europa; confronto tra le caratteristiche della pittura rinascimentale del Nord e quella italiana; conoscenza delle maggiori opere di Bosch e di Dürer.

Hieronymus Bosch, Il carro di fieno e Il giardino delle delizie; Pieter Bruegel il Vecchio, le nozze contadine, Il ritorno dei cacciatori; Albrecht Dürer, Autoritratto in pelliccia, i quattro apostoli, incisione a bulino su rame de Il Cavaliere, la morte e il diavolo, xilografia dei quattro Cavalieri dell'Apocalisse; Lucas Cranach il Vecchio, Venere; Hans Holbein il Giovane, Ritratto di Erasmo da Rotterdam e gli Ambasciatori.

Rinascimento del Nord, autoritratto.

► TARDO RINASCIMENTO E MANIERISMO

Architettura

Sviluppo e perfezionamento della tradizione classica nel Secondo Rinascimento; classicismo tardo rinascimentale; Andrea Palladio, il classicismo palladiano e sua importanza per lo sviluppo successivo dell'architettura dell'Europa occidentale; ricerca di nuove soluzioni architettoniche, abbandono di soluzioni tradizionali (architettura manieristica e sue caratteristiche).

Conoscenza delle caratteristiche del classicismo palladiano; conoscenza delle caratteristiche dell'architettura manieristica.

Andrea Palladio, Villa La Rotonda e chiesa di San Giorgio Maggiore a Venezia; Giorgio Vasari, gli Uffizi; Michelangelo, Vestibolo della biblioteca Medicea a Firenze.

Classicismo del tardo rinascimento, classicismo palladiano.

Scultura

Il manierismo come espressione prevalente nella scultura del Tardo Rinascimento; caratteristiche stilistiche e contenutistiche della scultura manieristica; l'importanza di Michelangelo per lo sviluppo della scultura manieristica; tipologie manieristiche nell'artigianato d'arte; maggiori rappresentanti principali: il Giambologna e Benvenuto Cellini.

Conoscenza delle caratteristiche della scultura manieristica; comprensione dell'importanza di Michelangelo per lo sviluppo della scultura manieristica.

Michelangelo, Pietà Rondanini; Giambologna, Ratto delle Sabine e Mercurio; Benvenuto Cellini, Perseo e la saliera di Francesco I.

Figura serpentinata.

Pittura

Prevalenza degli elementi stilistici manieristici nella pittura del tardo Rinascimento; novità compositive, progettuali e di contenuto nella pittura del Manierismo (fughe spaziali, i pittori quadraturisti di Bologna, movimento a spirale, deformazione della figura umana, diverso uso del colore, mitologizzazione della storia personale), l'importanza di Michelangelo per lo sviluppo della pittura manieristica, rappresentanti principali come Parmigianino, Rosso Fiorentino, Jacopo da Pontormo, Agnolo Bronzino, Jacopo Tintoretto e El Greco.

Comprensione delle novità compositive, figurative e contenutistiche in pittura; conoscenza dei maggiori rappresentanti e delle loro opere principali.

Parmigianino, Madonna dal collo lungo; Rosso Fiorentino, La deposizione; Jacopo Pontormo, La deposizione; Agnolo Bronzino, Allegoria di Venere e Cupido e ritratto di Eleonora di Toledo e suo figlio Giovanni; **Tintoretto, L'ultima cena**, Il ritrovamento del corpo di San Marco; **El Greco, Sepellimento del conte di Orgaz** e Laocoonte e i figli.

Profondità dello spazio, movimento a spirale, storia personale mitologizzata.

► RINASCIMENTO IN SLOVENIA

Architettura

Caratteristiche dell'architettura rinascimentale in Slovenia (le influenze nordeuropee e italiane e l'indipendenza regionale); le tipologie più importanti di architettura profana (castello rinascimentale, casa di città, palazzo di città); elementi rinascimentali nell'architettura sacra (concezione dello spazio, decorazione architettonica ecc.).

Comprensione della dipendenza regionale dell'architettura in Slovenia; conoscenza delle tipologie chiave dell'architettura profana e degli elementi rinascimentali nell'architettura sacra.

Il castello di Krumperk; Il castello di Brežice; Il Municipio Rotovž a Maribor; porta della Muda a Capodistria.

Municipio, Palazzo municipale.

Scultura

Caratteristiche della scultura rinascimentale in Slovenia; ideazione ed esecuzione dei principi rinascimentali nella scultura a rilievo; sviluppo delle tombe; embrioni degli altari d'oro.

Conoscenza delle caratteristiche della scultura rinascimentale in Slovenia e sviluppo della scultura funeraria.

Osbald Kittel, tomba di Krištof Ravbar e altare di Andrej nella chiesa di Gornji Grad.

Protestantesimo.

Pittura

Influenze italiane e nordeuropee sulla pittura rinascimentale slovena; attaccamento alla tradizione gotica e passaggio dal tardogotico al Rinascimento; Tardo Rinascimento e passaggio al Barocco; importanza dei libri a stampa rinascimentali con illustrazioni.

Conoscenza delle caratteristiche della pittura rinascimentale slovena, inserita tra la lunga vita di tradizione gotica e il Barocco iniziale.

Affreschi nella chiesa di San Primož sopra Kamnik; la cantina di Luter a Sevnica; soffitto di Celje; copertina della Bibbia di Giorgio Dalmatino.

Prime stampe.

4.5.2 Barocco

Introduzione

Descrizione delle condizioni storico culturali (assolutismo, controriforma, supremazia della chiesa cattolica, Compagnia di Gesù); della creatività del barocco; differenze di stile fra Italia, Spagna, Francia, Germania, Fiandre e Olanda; l'arte nel suo complesso; monumentalità e dinamicità; i diversi aspetti dell'arte barocca (dall'Illusionismo al Classicismo); superamento dei confini di categoria dell'arte figurativa.

Conoscenza delle condizioni storico culturali alla base dello sviluppo dell'arte barocca; conoscenza della diffusione geografica e dimensioni temporali dell'arte barocca; conoscenza e comprensione delle caratteristiche principali dell'arte barocca nelle differenti zone geografiche.

Esempi artistici scelti dall'insegnante.

Barocco, controriforma, gesuiti, opera d'arte totale.

Architettura

Affermazione di nuovi concetti di spazio e rinnovamento urbanistico nella Roma di Papa Sisto V; l'architettura barocca di Roma come simbolo del potere dei Papi e della Controriforma; la Chiesa del Gesù come prototipo dell'architettura sacra gesuita; il palazzo come espressione di potere da parte del governatore; il parco barocco, collocazione della natura in una cornice architettonica; influenza del barocco italiano nello sviluppo dell'architettura barocca d'oltralpe; principali rappresentanti, tra i quali Francesco Borromini e Gian Lorenzo Bernini.

Comprensione delle novità spaziali e costruttive dell'architettura barocca; conoscenza delle caratteristiche organizzative e costruttive dell'architettura sacra; conoscenza dei maggiori rappresentanti del barocco romano e sua influenza sullo sviluppo dell'architettura a nord delle Alpi; comprensione del valore politico e di propaganda attribuito al palazzo barocco; comprensione del nuovo rapporto tra natura e architettura.

Giacomo Vignola e Giacomo della Porta, Chiesa del Gesù, Roma; Gian Lorenzo Bernini, piazza San Pietro, e Sant'Andrea al Quirinale, Roma; Francesco Borromini, San Carlo e Sant' Agnese, Roma; **Louis le Vau e Jules Hardouin-Mansart, Reggia di Versailles;** Jules Hardouin-Mansart e Charles Le Brun, galleria degli specchi della reggia di Versailles; Johann Fischer von Erlach, il castello di Schönbrunn e la chiesa di San Carlo Borromeo, Vienna.

Spazio ovale, pareti ondulate, dinamicità della luce, cupola.

Scultura

Scultura architettonica (decorazione delle cappelle, altari, tombe); scultura a tutt'ondo; decori scultorei delle fontane; novità compositive (dinamicità, elementi architettonici aggettanti, contrasti di luce); raffigurazione dello sforzo del corpo e dell'anima; prodotti di artigianato d'arte (oreficeria e arazzi) e loro ruolo in ambito artistico; Gian Lorenzo Bernini come principale rappresentante.

Conoscenza delle caratteristiche principali della scultura barocca e sue particolarità; comprensione dell'importanza delle decorazioni scultoree in ambito architettonico; conoscenza dell'importanza e dell'influenza delle opere di Bernini; conoscenza delle varietà stilistiche principali e del loro ruolo.

Gian Lorenzo Bernini, Apollo e Dafne, David, Estasi di Santa Teresa, La cattedra di San Pietro, Busto di Scipione Borghese, Monumento funebre di Papa Urbano VIII, fontana dei Quattro Fiumi.

Pittura

Pittura parietale illusionistica italiana (sacra e profana); Accademie pittoriche; nuovo ruolo della luce; novità tecniche e stilistiche (intensità dei colori, dileguarsi dei contorni); novità iconografiche e di contenuto (aumento della popolarità dei temi mitologici, nuovi contenuti morali e religiosi, rappresentazioni antropomorfe di valori cristiani, la divina provvidenza e la saggezza); maggior rappresentante: Michelangelo Merisi da Caravaggio.

Conoscenza dello sviluppo della pittura illusionistica italiana; comprensione dell'importanza delle Accademie; comprensione dell'importanza dell'utilizzo della luce nelle opere di Caravaggio.

Roma: **Andrea Pozzo, Apoteosi di Sant Ignazio**, chiesa di Sant'Ignazio di Loyola; Pietro da Cortona, Il trionfo della Divina Provvidenza, Palazzo Barberini; Annibale Carracci, Affreschi della Galleria farnese, Palazzo Farnese; Caravaggio, la vocazione di San Matteo, Bacco e Cena in Emmaus.

Illusionismo, apoteosi, chiaroscuro.

Caratteristiche della pittura fiamminga; maggior rappresentante: Peter Paul Rubens.

Conoscenza delle caratteristiche principali della pittura fiamminga.

Peter Paul Rubens, Il Matrimonio di Maria de' Medici, Il ratto delle figlie di Leucippo, Autoritratto con la moglie Isabella Brandt e Il giudizio di Paride.

Particolarità dei contenuti nella pittura olandese (di genere, natura morta, ritratto); popolarità dei ritratti di gruppo in Olanda; Rembrandt van Rijn come principale rappresentante.

Conoscenza delle caratteristiche principali e dei protagonisti della pittura olandese; comprensione delle differenze tra la pittura barocca olandese e fiamminga (cristianesimo e protestantesimo).

Rembrandt, La ronda di notte, la lezione di anatomia del dottor Tulp, **Autoritratto con cuffia bianca e l'acquaforte** «la stampa da cento fiorini»; Frans Hals, Ritratto delle Rettrici dell'Ospizio dei Vecchi ad Haarlem; Jan Vermeer, Ragazza che legge una lettera davanti alla finestra, La lattaia, Veduta di Delft e L'atelier dell'artista.

Ritratto di gruppo, marina, veduta, natura morta.

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
Caratteristiche della pittura spagnola; diffusione e importanza delle figure sacre in Spagna; Diego Velázquez come principale rappresentante.	Conoscenza delle caratteristiche principali e dei protagonisti della pittura barocca spagnola.	Diego Velázquez, I beoni o Il trionfo di Bacco, Las Meninas (Le damigelle d'onore), la resa di Breda; Bartolomé Esteban Murillo, Immacolata e il Giovane Mendicante; Francisco de Zurbarán, Natura morta con limoni, arance e una rosa.	Pittura storica, pittura di genere, natura morta.
Caratteristiche della pittura francese; la grande importanza della pittura storica e paesaggistica in Francia.	Conoscenza delle caratteristiche principali e della particolare importanza della paesaggistica nella pittura barocca francese.	Nicolas Poussin, Et in Arcadia ego; Claude Lorrain, Imbarco di Santa Paola.	Paesaggio arcadico ovvero eroico.

► BAROCCO IN SLOVENIA

Introduzione

Definizione del periodo storico e religioso; fondazione, ruolo e importanza dell'Accademia operosorum; Lubiana come fulcro del barocco in Slovenia; influenze artistiche italiane e dell'Europa centrale; il Barocco come periodo artistico più importante e fruttuoso dopo il periodo gotico; la fuoriuscita dell'artista sloveno dall'anonimato e la sua affermazione nella società.	Conoscenza della cornice storica; presentazione del passaggio al Barocco in relazione al rinnovamento religioso; conoscenza del ruolo e dell'importanza dell'Accademia operosorum nel periodo Barocco in Slovenia; conoscenza del ruolo di Lubiana come fulcro dell'arte barocca; conoscenza del Barocco come periodo artistico più importante e produttivo dopo il periodo Gotico.	Esempi artistici scelti dall'insegnante.	Lubiana barocca, Accademia operosorum.
--	---	--	--

Architettura

Passaggio al Barocco, inizialmente solo relativo all'architettura religiosa; affermazione della pianta architettonica delle chiese gesuite e espansione della pianta centrale; caratteristiche principali e differenze tra il Barocco di Kranj (influenza italiana) e il Barocco della Stiria (influenze dal Centroeuropa); l'architettura barocca di Lubiana come apice dell'architettura barocca in Slovenia; estensione dell'architettura profana (palazzi nobiliari); affermazione dei costruttori locali (Gregor Maček).	Conoscenza delle tipologie di pianta gesuita e centrale; presentazione delle caratteristiche e delle differenze architettoniche tra il barocco di Kranj e il Barocco della Stiria; conoscenza dell'architettura barocca di Lubiana; presentazione delle caratteristiche dell'architettura profana; conoscenza del lavoro dei maestri locali.	Chiesa di pellegrinaggio a Nova Štifta; cappella di san Francesco Saverio annessa alla chiesa di San Giacomo a Lubiana; Andrea Pozzo, la Cattedrale di Lubiana; Jožef Hofer, chiesa di pellegrinaggio sulla Sladka Gora; Domenico Rossi, Chiesa della Maria Ausiliatrice a Lubiana; Carlo Martinuzzi, Chiesa delle Orsoline a Lubiana; Municipio di Lubiana; Candido Zulliani, La casa di Schweiger a Lubiana; Matija Perski, Chiesa di Gornji Grad; Chiesa di Sant'Anna, Tunjice; Palazzo di Zemono, Dornava e Štatenberg.
---	--	---

Scultura

Diffusione degli altari d'oro; connotazione regionale della scultura in Slovenia; influenza dei canoni italiani; affermazione degli scultori di scuola veneziana a Lubiana; ruolo e opera scultorea di Francesco Robba a Lubiana; caratteristiche del barocco della Stiria (influenza dei canoni austriaci), la famiglia Straub e sua produzione.

Conoscenza delle caratteristiche degli altari d'oro; classificazione della connotazione regionale della scultura in Slovenia; presentazione delle caratteristiche della scultura soggetta all'influenza italiana; conoscenza dell'opera di Francesco Robba; presentazione delle caratteristiche del barocco della Stiria e conoscenza delle opere di Jožef Straub.

Jernej Plumenberger, L'altare maggiore sulla Muljava; Angelo Putti, Vescovi di Emona e il portale del seminario e della biblioteca, Lubiana; Jacopo Contieri, Il Re Nero e la Regina bianca (Africa ed Europa); opere di Francesco Robba a Lubiana: l'altare maggiore della chiesa di San Giacomo, l'altare maggiore della chiesa delle Orsoline, l'altare del Corpus Domini, la Cattedrale, la fontana dei Tre Fiumi della Carniola; Jožef Straub, la Colonna della Peste, Maribor, e San Zaccaria.

Pittura

Sviluppo contemporaneo a quello dell'architettura e della scultura; influenza italiana e dell'Europa Centrale; pittura su tavola e pittura parietale monumentale; illusionismo barocco dei soffitti nell'architettura profana (contenuti mitologici); Giulio Quaglio e la pittura illusionista degli interni delle chiese; strutture architettoniche dipinte per altari; la cerchia dei quattro pittori di Lubiana: Valentin Metzinger, Fortunat Bergant, Franc Jelovšek e Anton Cebej; presentazione dei pittori, delle loro caratteristiche e delle loro opere.

Classificazione delle varietà, riferimenti e motivi della pittura barocca; conoscenza della pittura illusionista dei soffitti, con motivi mitologici; conoscenza dei dipinti sacri del Quaglio e suo ruolo nello sviluppo della pittura illusionista dei soffitti; conoscenza dei quattro pittori della cerchia di Lubiana (Valentin Metzinger, Fortunat Bergant, Franc Jelovšek in Anton Cebej) e peculiarità della loro pittura.

Almanach, Banchetto in allegria; il soffitto della sala dei cavalieri del castello di Brežice; Johann Caspar Waginger, L'apoteosi di Eracle, Domava; Giulio Quaglio, Apoteosi di San Nicola, Cattedrale di Lubiana; Franc Jelovšek, La sacra famiglia e i dipinti della cupola della chiesa sulla Sladka Gora; Valentin Metzinger, L'apoteosi di San Francesco di Sales; Fortunat Bergant, Ritratto di Ana Marija Erberg e la via Crucis, Stična; Anton Cebej, San Floriano.

4.5.3 Rococò

Introduzione

Stile artistico del XVIII sec., che si afferma in Francia e si diffonde ampiamente in Germania, Austria e Venezia; il Rococò come ultima fase del Barocco; tendenza al decorativismo; uso di ornamenti caratteristici di forma irregolare (motivo a conchiglia, rocaille); leggerezza, giocosità, raffinatezza, graziosità, uso di motivi ornamentali e oggetti esotici.

Comprensione del Rococò come evoluzione, che si sviluppa in Francia, dell'arte barocca; conoscenza delle caratteristiche principali dell'arte rococò.

Esempi artistici scelti dall'insegnante.

Rococò, motivo a conchiglia, rocaille.

Architettura

Affermazione dell'architettura monumentale sacra e profana in Germania e Austria, e suo legame con i dintorni (parchi, aree acquatiche); in Francia e nella maggior parte degli stati europei, essa si esprime soprattutto nelle suppellettili degli interni.

Conoscenza delle caratteristiche del Rococò austriaco e tedesco; comprensione del ruolo della progettazione degli interni nell'architettura Rococò; conoscenza delle decorazioni caratteristiche e degli ornamenti Rococò.

Germain Boffrand, Il salone della principessa nell'Hôtel de Soubise di Parigi; Dominikus Zimmermann, chiesa di Wies.

Scultura

Uso decorativo della scultura; significato e ruolo della scultura di piccole dimensioni, con particolare riferimento alla porcellana.

Conoscenza del ruolo della scultura intesa come decorazione e affermazione della porcellana.

Franz Anton Bustelli, Figurine di porcellana ispirate alla commedia dell'arte.

Porcellana.

Pittura

Caratteristiche della pittura francese Rococò (motivo a conchiglia, frammentazione, forme ondulate, uso particolare del colore) e motivi popolari (paesaggi, scene mitologiche, scene galanti, ritratto di soggetti aristocratici e borghesi); pittura rococò italiana, studio degli effetti della luce (dissoluzione delle forme) motivi popolari (vedute, marine); pittura inglese critico sociale; rappresentanti principali Jean-Antoine Watteau, Jean-Honoré Fragonard, François Boucher, Giambattista Tiepolo, Antonio Canaletto e William Hogarth.

Conoscenza delle caratteristiche e motivi principali della pittura rococò francese; conoscenza delle caratteristiche alla base della pittura rococò italiana e importanza della loro ricerca sugli effetti della luce; comprensione dell'importanza, nel successivo sviluppo della pittura inglese, delle connotazioni di critica sociale.

Antoine Watteau, Imbarco per Citera e Gilles; Jean-Honoré Fragonard, L'altalena; François Boucher, Ragazza distesa e Madame de Pompadour; Giambattista Tiepolo, Personificazione allegorica dell'America, Residenza di Würzburg; Canaletto, veduta di piazza San Marco e del palazzo Ducale; William Hogarth, Mariage à-la-mode.

Feste galanti (fêtes galantes).

► ROCOCÒ IN SLOVENIA

Influenza limitata del rococò in Slovenia, sua importanza circoscritta alle decorazioni degli interni.

Conoscenza dell'affermazione del Rococò in Slovenia per le decorazioni negli interni.

Chiesa di pellegrinaggio di San Rocco sopra Šmarje pri Jelšah; scalinata e cappella nel Palazzo Gruber di Lubiana; la scalinata del castello di Maribor.

Stucchi.

4.6 L'arte nel XIX e XX sec.

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
-----------	-----------	-------------------------	------------------------

4.6.1 Neoclassicismo

Introduzione

Descrizione delle condizioni storico culturali (influenze dell'Illuminismo francese; la Rivoluzione francese; l'ascesa al potere di Napoleone e le sue conquiste; nuovi ritrovamenti archeologici; sviluppo dell'accademismo e storicismo).

Comprensione delle differenze fra i termini classico, classicismo e neoclassicismo; comprensione dell'influenza delle scoperte archeologiche e delle teorie artistiche sull'arte figurativa; comprensione dello sviluppo dell'accademismo e dello storicismo.

Esempi artistici scelti dall'insegnante.

Neoclassicismo, Illuminismo francese, accademismo, Storicismo.

Architettura

Caratteristiche generali dello stile neoclassico in architettura; ripresa dei motivi e delle forme dell'arte dell'Antichità; affermazione del concetto di ampia spazialità prospettica nell'urbanistica; conoscenza dello stile Impero e sua importanza nella realizzazione di suppellettili per interni.

Conoscenza delle caratteristiche stilistiche dell'architettura neoclassica; comprensione dell'influenza dell'architettura classica e della riproposizione del suo linguaggio.

Jacques-Germain Soufflot, Panteon, Parigi; Karl Gotthard Langhans, Porta di Brandeburgo, Berlino; Pierre-Alexandre B. Vignon e altri, La Madeleine, Parigi; Charles Percier e Léonard Fontaine, Arco di trionfo, Parigi; Karl Friedrich Schinkel, l'Altes Museum di Berlino.

Stile Impero.

Scultura

Caratteristiche di stile e contenuti nella scultura neoclassica; ispirazione allo stile classico dell'antichità; il canone estetico neoclassico; trattamento approfondito di temi della mitologia antica; Antonio Canova come maggiore rappresentante.

Conoscenza delle caratteristiche generali della scultura neoclassica; comprensione dell'importanza (di contenuto e di stile) dell'antichità classica per la scultura neoclassica.

Antonio Canova, Amore e Psiche, Paolina Borghese, Napoleone Bonaparte e la morte di Socrate (rilievo).

Pittura

Caratteristiche generali di stile e contenuto della pittura neoclassica; marcati riferimenti alla morale e all'etica dell'Antichità; contenuti storici; Jacques-Louis David come maggiore rappresentante.

Conoscenza delle caratteristiche stilistiche della pittura neoclassica; conoscenza dei nuovi contenuti delle opere d'arte, e dei relativi avvenimenti storici contemporanei legati a contenuti moralmente educativi di storia antica, letteratura e mitologia.

Jacques-Louis David, Giuramento degli Orazi, La morte di Marat, L'incoronazione di Giuseppina e Napoleone supera le Alpi al Gran San Bernardo; Jean-Auguste-Dominique Ingres, La grande odalisca.

► NEOCLASSICISMO IN SLOVENIA

Architettura

Continuazione del legame con la tradizione barocca; minore affermazione delle caratteristiche stilistiche neoclassiche in Slovenia.

Comprensione delle condizioni particolari che impediscono la diffusione del Neoclassicismo in Slovenia; conoscenza delle singole caratteristiche stilistiche del linguaggio architettonico neoclassico.

Francesco Coconi, la facciata del palazzo di Souvan di Lubiana; padiglioni del parco del castello di Dol presso Lubiana; Nikolaj Pertsch, padiglione Tempel, Rogaška Slatina.

Pittura

Elementi stilistici del classicismo nella pittura delle botteghe locali in Slovenia; Franc Kavčič e il suo ruolo come pittore neoclassico a Vienna.

Conoscenza dei lavori più importanti di Kavčič; coscienza del suo ruolo di professore all'Accademia di Vienna.

Franc Kavčič, Focione con la moglie e una Jonica ricca e Il giudizio di Salomone.

4.6.2 Storicismo in architettura

Interesse per il passato, collegato a una rinata coscienza nazionale; ispirazione agli stili storici; imitazione delle caratteristiche stilistiche del passato (neoromanico, neogotico, neorinascimento, neobarocco) usando nuove tecniche di costruzione.

Conoscenza delle caratteristiche stilistiche dello storicismo; comprensione del collegamento fra l'interesse per il passato e l'uso dei suoi elementi nello stile storicistico; conoscenza degli stili; consapevolezza del fatto che nelle scelte del nuovo stile prevale la sua natura simbolica; conoscenza dell'uso di nuovi materiali di costruzione ed evoluzione tecnologica.

Charles Garnier, L'Opera di Parigi; Georg von Riedel-Dollmann, castello di Neuschwanstein, Baviera; Charles Barry, Parlamento di Londra; Heinrich von Ferstel, chiesa Votiva, Vienna.

Storicismo, stili storicistici, stile eclettico, neoromanico, neogotico, neorinascimentale, neobarocco.

► STORICISMO IN SLOVENIA

Storicismo in Slovenia

Definizione del collegamento politico con la monarchia austroungarica.

Comprensione dell'affermazione degli stili storicistici nella monarchia austroungarica e riferimento alle tradizioni nazionali.

Giovanni Battista Pascoli, facciata della chiesa francescana di Novo Mesto; Jan Vladimir Hrasky, Teatro Regionale di Lubiana (ora l'Opera); Leopold Theyer, Il palazzo di Filippo e il palazzo Kresija di Lubiana.

4.6.3 Architettura ingegneristica

Influenza e conseguenze della rivoluzione industriale e delle nuove tecnologie sull'architettura; affermazione di nuove tipologie di costruzione in architettura, che acquistano sempre maggiore importanza estetica; nuove finalità costruttive; ruolo e importanza degli Stati Uniti d'America nello sviluppo della costruzione dei grattacieli.

Comprensione dell'importanza della rivoluzione industriale, delle nuove tecnologie, delle strutture e delle numerose finalità costruttive, per il formarsi dell'architettura ingegneristica (stazioni ferroviarie, padiglioni espositivi, strutture per le grandi esposizioni); conoscenza dello sviluppo dei grattacieli e degli inizi della costruzione funzionale.

Joseph Paxton, Crystal Palace, Londra; **Gustave Eiffel, Torre Eiffel, Parigi**; Louis Sullivan, Wainwright building, St. Louis, Missouri.

Costruzioni industriali, strutture industriali, grattacielo.

4.6.4 Romanticismo

Introduzione

Descrizione delle condizioni storico culturali (fine dell'era napoleonica, ritorno della monarchia francese, movimenti nazionali, guerre dei greci con i turchi; l'artista nel XIX secolo crea e lavora per sé e con la propria volontà; inizio del periodo delle mostre e pubblicazione sui giornali di articoli di critica d'arte); il romanticismo come stato dell'anima, alla base una diversa percezione del mondo e dell'uomo, un rapporto più diretto tra natura e anima; il romanticismo cerca coscientemente nuovi contenuti (natura, sguardo al passato, all'esotico, alla letteratura) e una nuova espressione figurativa (soggettività creativa).

Conoscenza delle condizioni storico culturali alla base dei cambiamenti nella società; comprensione del romanticismo nell'arte figurativa come fenomeno complesso, espressione dello "stato d'animo romantico"; conoscenza delle caratteristiche di forma e contenuto più importanti del romanticismo; comprensione della minore importanza dei contenuti didattico morali rispetto ai sentimenti, alla poetica, al sentimento personale e alla percezione del bello.

Esempi artistici scelti dall'insegnante.

Romanticismo.

Pittura

Collegamento tra pittura romantica e tradizioni nazionali; stretto rapporto tra romanticismo francese e fatti sociali; temi letterari e storici della pittura romantica; esperienza romantica nel tema del paesaggio e pittura sublime; importanza della tecnica ad acquerello nello sviluppo della paesaggistica inglese; principali rappresentanti: Théodore Géricault, Eugène Delacroix, Caspar David Friedrich, William Turner e John Constable; Francisco Goya come artista visionario dell'arte moderna.

Conoscenza del rapporto tra valori nazionali e pittura romantica; conoscenza della drammaticità pittorica francese, collegamenti sia a eventi reali che a motivi storici e letterari; presentazione delle dimensioni metafisiche del paesaggio e suo significato simbolico; comprensione dell'importanza della tecnica dell'acquerello per il tema del paesaggio romantico; conoscenza delle novità rivoluzionarie della pittura di Goya.

Théodore Géricault, La zattera della Medusa; Eugène **Delacroix**, La morte di Sardanapalo, **La Libertà che guida il popolo** e Le Donne di Algeri; Caspar David Friedrich, Viaggiatore in un mare di nebbia e Il monaco in riva al mare; John Constable, Il carro da fieno; William Turner, Pioggia, vapore e velocità: La grande ferrovia occidentale; Francisco de Goya, La Maja desnuda, La famiglia di Carlo IV, 3 maggio 1808: le fucilazioni alla montagna del principe Pio, le acqueforti del ciclo I disastri della Guerra.

Pittura paesaggistica, individualista, esotica, orientaleggiante, drammatica, pittura sublime.

Scultura

Caratteristiche di contenuto e di stile della scultura romantica.

Conoscenza dei nuovi contenuti della scultura romantica rispetto alla tradizione della scultura barocca.

François Rude, La partenza dei volontari del 1792 chiamata la Marseillaise (Arco di Trionfo) Parigi.

► ROMANTICISMO E BIEDERMEIER IN SLOVENIA

Introduzione

Ruolo delle condizioni storico culturali, conseguenti al Congresso di Vienna, per affermazione del Biedermeier come caratteristica della cultura borghese; lo stile romantico in Slovenia utilizzato più come accompagnamento che come parte integrante del contenuto (importanza dei sentimenti o stato d'animo).

Comprensione e conoscenza dei motivi storici alla base dell'affermazione del Biedermeier come caratteristica della cultura borghese del centroeuropa; conoscenza del Biedermeier come concetto storico culturale rappresentativo del rapporto con la vita.

Esempi artistici scelti dall'insegnante.

Biedermeier, ritratto borghese, paesaggistica romantica.

Pittura

Caratteristiche di stile e di contenuto del Biedermeier in Slovenia; affermazione del ritratto borghese e sue peculiarità: portamento, abitudini, ornamenti e comodità (rappresentanti principali Matevž Langus, Mihael Stroj e Giuseppe Tominz); affermazione del paesaggismo, come veduta topografica da viaggio (Marko Pernhart e Anton Karinger come rappresentanti principali).

Presentazione delle caratteristiche di stile e di contenuto del ritratto borghese; conoscenza dell'affermazione del paesaggismo come interpretazione borghese dei valori naturali e del sentimento patriottico.

Matevž Langus, Il commerciante di Lubiana Hohn; **Giuseppe Tominz**, Autoritratto, **La famiglia Moscon**, La famiglia del medico Frušič e Il ritratto del padre; Mihael Stroj, Luiza Pesjak; Marko Pernhart, Panorama dal Monte Stol e Lago di Klanško nella tempesta; **Anton Karinger**, **Il Triglav dal lago di Bohinj**.

Veduta topografica.

4.6.5 Realismo

Introduzione

Descrizione delle condizioni storico culturali che influenzano la nascita del Realismo (rapidi sviluppi in campi tecnici e scientifici, che influenzano il materialismo filosofico e il positivismo vitale, rivoluzione industriale e sue conseguenze); il Realismo come rappresentazione obiettiva della realtà; nuovi motivi sociali (povertà nei grandi centri urbani e nelle campagne).

Conoscenza delle condizioni storico culturali, che influenzano l'affermazione del Realismo; presentazione del Realismo come corrente artistica che vuole rappresentare la realtà quotidiana nel modo più obiettivo possibile; capacità di spiegare l'interesse dei pittori verso la contemporaneità.

Esempi artistici scelti dall'insegnante.

Pittura

Caratteristiche generali di stile e di contenuto del Realismo; attivismo politico e impegno degli artisti; rappresentazione scevra di sentimenti della realtà; interesse della pittura verso la fatica del lavoro e la piccolezza dell'uomo; l'inizio della pittura en plein air nella scuola di Barbizon; Honoré Daumier, Gustave Courbet e Jean-François Millet come principali rappresentanti.

Conoscenza dell'impegno sociale e dell'attivismo dei pittori; comprensione della raffigurazione diretta e scevra di sentimenti della realtà; presentazione dei nuovi contenuti del Realismo (contadini, operai, città, mondo del lavoro); conoscenza delle origini e degli sviluppi della pittura all'aria aperta.

Honoré Daumier, Il vagone di III classe, litografia Rue Transnonain; Gustave Courbet, L'atelier del pittore e Il funerale a Ornans; Jean-François Millet, Le spigolatrici e L'Avemaria; Camille Corot, Il ponte di Nantes.

Il "Salon" di Parigi, scuola di Barbizon, pittura en plein air, sensibilità sociale, critica sociale, caricatura, litografia.

► REALISMO IN SLOVENIA

Introduzione

Affermazione del Realismo in Slovenia, limitata a una ristretta cerchia artistica, senza una idonea protezione sociale; segnalazione dei centri artistici europei in cui gli artisti sloveni hanno studiato e trovato una sistemazione (Monaco di Baviera, Parigi).

Comprensione dei motivi per cui gli artisti sloveni operano all'estero.

Esempi artistici scelti dall'insegnante.

Pittura

Caratteristiche stilistiche fondamentali del Realismo in Slovenia; il Realismo nella ritrattistica (rappresentanti principali Janez Šubic e Ivana Kobilca); studi paesaggistici di genere e di atmosfera (rappresentante principale Jurij Šubic); interni realistici con l'accento sulla psicologizzazione (Jožef Petkovšek); ruolo e principi della scuola privata di Monaco di Baviera di Anton Ažbe.

Presentazione delle caratteristiche del Realismo sloveno e riferimenti ai singoli autori; conoscenza dell'importanza della vita diretta nell'espressività dei realisti sloveni, attraverso un uso libero dei colori e della luce. Nel ritratto, attenta ricerca delle caratteristiche fisiognomiche dei soggetti e del loro stato d'animo; conoscenza dell'utilizzo della fotografia in pittura.

Janez Šubic, Ritratto del padre; Jurij Šubic, Ritratto del dottor Ivan Tavčar e Prima della caccia; Jožef Petkovšek, A casa; Anton Ažbe, La negra e La lezione di canto; Ivana Kobilca, Estate (e la rispettiva fotografia per il quadro dell'Estate), Donna col caffè e Bambini nell'erba; Ferdo Vesel, Le stiratrici.

La scuola di Ažbe, Studio di atmosfere paesaggistiche.

Scultura intorno al 1900

Affermazione del realismo in scultura; stretto rapporto con l'accademismo e lo storicismo.

Conoscenza dei ritratti di personaggi dell'ambiente culturale, realizzati in questo periodo.

Alojzij Gangl, monumento a Valentin Vodnik; **Ivan Zajec, monumento a France Prešeren**, entrambi a Lubiana.

Accademismo.

4.6.6 Inizio del modernismo e dell'impressionismo

Introduzione

L'Impressionismo come nuova forma espressiva, rifiutata alle mostre ufficiali dell'arte accademica; Il Salon dei rifiutati del 1863 e la prima mostra degli impressionisti del 1874 come esposizione alternativa; lo scostamento di interesse dell'Impressionismo verso "l'eroismo della vita quotidiana" (i caffè, i divertimenti, i festeggiamenti, le passeggiate); considerazione del motivo paesaggistico come impressione visiva chiara.

Comprensione dell'obiettivo comune degli artisti di porsi al di fuori degli spazi comunemente riservati all'arte; conoscenza della nuova forma espressiva, discostata dalla narrazione e dalla simbologia tradizionale; comprensione del fatto che l'Impressionismo non è soltanto una fedele rappresentazione della natura, ma cerca di cogliere la realtà in continuo movimento.

Esempi artistici scelti dall'insegnante.

Impressionismo, Salon des Refusés (Salon dei Rifiutati), impressione sensoriale diretta.

Pittura

Caratteristiche generali stilistiche e di contenuto della pittura impressionista; pittura all'aria aperta, che segue i cambiamenti atmosferici e i cambiamenti di luce; novità nella tecnica; affermazione del principio dei colori puri; nuovi contenuti; Édouard Manet come innovatore e "Maestro" vicino agli impressionisti; Claude Monet, Auguste Renoir e Edgar Degas quali maggiori rappresentanti.

Presentazione della pittura all'aria aperta e i cambiamenti a essa collegati per la comprensione dei colori, della luce e dei contenuti; conoscenza del ruolo di Manet come artista vicino agli impressionisti; conoscenza dei rappresentanti principali dell'Impressionismo e caratteristiche della loro pittura.

Édouard Manet, Le déjeuner sur l'herbe (La colazione sull'erba), Olimpia e Il Bar delle Folies-Bergère; Claude Monet, Impression soleil levant (Impressione, sole nascente), La Gare Saint-Lazare e Le ninfee; Auguste Renoir, L'altalena, Le Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri; Edgar Degas, L'assenzio e La ballerina che fa il saluto.

► IMPRESSIONISMO IN SLOVENIA

Introduzione

Impressionismo sloveno come tarda eco dell'Impressionismo francese e come forma particolare di postimpressionismo europeo; Impressionismo come parte del Modernismo in Slovenia; l'Impressionismo in fotografia; le prime collezioni pubbliche museali di galleria.

Valorizzazione della posizione particolare dell'Impressionismo sloveno in Europa; presentazione dell'Impressionismo come primo movimento artistico in Slovenia; conoscenza del ruolo della fotografia e importanza di Avgust Berthold; conoscenza delle prime gallerie e dei primi musei pubblici.

Esempi artistici scelti dall'insegnante.

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
Pittura			
Caratteristiche di stile e di contenuto dell'Impressionismo sloveno; attenzione verso l'espressione personale; concentrazione sulla poesia paesaggistica (la "štimunga", ovvero l'atmosfera poetica caratteristica); Ivan Grohar, Rihard Jakopič, Matija Jama e Matej Sternen come rappresentanti principali.	Definizioni delle caratteristiche di stile e di contenuto dell'Impressionismo sloveno; conoscenza delle caratteristiche particolari dei quattro rappresentanti principali dell'Impressionismo sloveno e loro sviluppo personale.	Ivan Grohar, La primavera, Il larice, Il seminatore e Il mandriano; Rihard Jakopič, Betulle in autunno, Le Križanke in autunno, La Sava e Il cieco; Matija Jama, Il villaggio in inverno, Il ponte tra Dobro e Vrbe; Matej Sternen, Il parasole rosso, Sul divano e Nudo disteso.	Impressionismo sloveno, la "štimunga" (l'atmosfera poetica).

4.6.7 Postimpressionismo

Introduzione

Periodo stilistico eterogeneo, caratterizzato dalla ricerca di un punto di vista personale e contenuti intellettualmente più ricchi rispetto all'Impressionismo; punto di partenza per la nascita dell'Espressionismo, del Surrealismo e dell'astrattismo; successo di artisti con capacità espressive personali e originali; influenza delle culture non europee sull'espressività artistica.

Comprensione del Postimpressionismo come periodo eterogeneo in cui, diversamente dall'Impressionismo, gli artisti impongono il proprio punto di vista; conoscenza di nuove iniziative intellettuali; coscienza delle influenze di altre culture.

Esempi artistici scelti dall'insegnante.

Postimpressionismo.

Pittura

Presentazione di singole personalità artistiche e le caratteristiche del loro linguaggio; Cézanne, la sua ricerca della realtà e sua influenza sull'arte del XX secolo; l'intensità esistenziale dell'esperienza pittorica di van Gogh; le novità stilistiche e di contenuti nell'arte di Gauguin; Georges Seurat e la ricerca di colore; l'inizio della diffusione del manifesto pubblicitario (Henri de Toulouse-Lautrec).

Conoscenza dei principali rappresentanti del Postimpressionismo (Paul Cézanne, Paul Gauguin, Georges Seurat e Vincent van Gogh) e loro tendenze; presentazione del loro stile pittorico e influenza sull'arte del XX secolo; conoscenza delle caratteristiche del pointillisme; comprensione dell'importanza di Toulouse-Lautrec nella diffusione del manifesto pubblicitario.

Georges Seurat, Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte; Vincent van Gogh, Autoritratto con la testa rasata, La notte stellata e Il campo di grano con corvi; Paul Gauguin, Il Cristo giallo, Ave Maria (La Orana Maria), Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?; Paul Cézanne, Le grandi bagnanti, La montagna Sainte-Victoire e Natura morta; Henri de Toulouse-Lautrec, litografia de La Goulue.

Pointillisme, manifesto pubblicitario.

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
Scultura			
Distacco dall'accademismo del XIX sec. Inizio di un percorso indirizzato verso nuove tecniche e nuove interpretazioni dei contenuti tradizionali; Auguste Rodin come principale rappresentante.	Conoscenza del contributo di August Rodin allo sviluppo di nuove tecniche scultoree e di interpretazione dei contenuti.	Auguste Rodin , Il pensatore, I borghesi di Calais, Il bacio e La porta dell'inferno .	

4.6.8 Simbolismo

Introduzione

Il Simbolismo come risposta all'Impressionismo; il concetto di arte simbolica come idea espressa tramite il linguaggio figurativo dei simboli; il collegamento stretto con la letteratura simbolista; l'anticipazione dell'Espressionismo e del Surrealismo del XX secolo.	Conoscenza del Simbolismo come risposta all'Impressionismo; consapevolezza della maggiore importanza dell'espressione personale che utilizza un linguaggio simbolico; conoscenza dell'importanza del Simbolismo per lo sviluppo dell'Espressionismo e del Surrealismo.	Esempi artistici scelti dall'insegnante.	Simbolismo.
--	--	--	-------------

Pittura

Stile non unitario; rapporto dei contenuti con la letteratura simbolista; accento sulla soggettività e sui simboli personali.	Conoscenza dello stile non unitario della pittura simbolista e analogie dei contenuti con la letteratura simbolista.	Gustave Moreau, L'apparizione (Salomè e la testa di san Giovanni Battista); Odilon Redon, Il ciclope; Edvard Munch , L'urlo.	Decadentismo.
---	--	---	---------------

4.6.9 Secessione viennese

Introduzione

La Secessione come nuova creatività artistica, che si distacca dalle cerchie accademiche ufficialmente riconosciute; movimento internazionale per il rinnovo delle arti applicate, decorative e dell'architettura; affermazione di nuovi ideali estetici e di un'espressione artistica più libera; uso di possibilità tecnologiche e materiali contemporanei.	Conoscenza della natura dei movimenti internazionali e differenti denominazioni dello stile; presentazione delle principali novità di contenuto e di forma; accento sulla natura decorativa dello stile e sua affermazione in architettura e nelle suppellettili per interni.	Esempi artistici scelti dall'insegnante.	Secessione, art nouveau, Jugendstil, stile Liberty.
---	---	--	---

Architettura

Lo stile secessionista è evidente soprattutto nelle decorazioni per l'architettura e nell'uso dei nuovi materiali; l'architetto progetta l'opera artistica completa (dall'edificio ai suoi arredi interni); Victor Horta, Otto Wagner, Josef Hoffmann e Antonio Gaudí come rappresentanti principali.

Saper riconoscere gli elementi decorativi del Secessionismo; conoscenza del ruolo dei nuovi materiali e del loro uso in architettura; comprensione del concetto di edificio abitativo visto come opera artistica completa; conoscenza delle caratteristiche principali della Secessione viennese e sua importanza per l'arte slovena.

Josef Maria Olbrich, Padiglione della secessione di Vienna; Josef Hoffmann, Palais Stocklet a Bruxelles (Il refettorio); Jože Plečnik, Il palazzo Zacherl a Vienna; Victor Horta, Scalinata del palazzo Tassel a Bruxelles; Otto Wagner, Casa di maiolica (Majolikahaus) e il padiglione per la stazione della metropolitana di Karlsplatz di Vienna; Antonio Gaudí, Sagrada Família, Parc Güell e casa Milá a Barcellona.

Arti applicate

La progettazione di oggetti di uso quotidiano, attrezzature e arredi; l'affermazione del caratteristico stile ornamentale secessionista.

Capacità di riconoscere l'uso caratteristico della linea decorativa secessionista nel design degli oggetti di uso quotidiano.

René Lalique, Spilla per cintura; Émile Gallé, Il vaso, Magnolia.

Pittura

Caratteristiche di forma e di contenuto della pittura secessionista; affermazione del manifesto come forma d'arte.

Presentazione delle caratteristiche di forma e contenuto della pittura secessionista; comprensione dello sviluppo del manifesto pubblicitario inteso come forma d'arte.

Gustav Klimt, Ritratto di Adele B. Bauer e **Il bacio**; Alfons Mucha, Manifesto per Sarah Bernhardt nel ruolo di Medea.

Manifesto d'arte.

► SECESSIONE IN SLOVENIA

Introduzione

Influenza degli inizi dell'arte secessionista in Slovenia nella ricostruzione dopo il terremoto di Lubiana.

Conoscenza delle motivazioni dell'affermazione dell'arte secessionista in Slovenia.

Esempi artistici scelti dall'insegnante.

Architettura

L'architettura secessionista come scelta prevalente nella ricostruzione successiva al terremoto; affermazione dello stile secessionista viennese; presentazione di alcune soluzioni di stile secessionista in Slovenia; il ruolo di Max Fabiani come urbanista e architetto e il collegamento dei suoi studi agli inizi dell'architettura moderna in Slovenia.

Conoscenza del concetto di Lubiana secessionista; consapevolezza del fatto che la Secessione in Slovenia nasce sulla base di soluzioni architettoniche viennesi; presentazione e valorizzazione del ruolo di Fabiani nell'urbanistica e nell'architettura di Lubiana nella ricostruzione successiva al terremoto.

Friedrich Sigmundt, Il grande magazzino Urbanc; Josip Vancaš, Grand Hotel Union; Max Fabiani, piazza Miklošič e Palazzo di Bamberg a Lubiana.

Lubiana secessionista.

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
Scultura			
La scultura secessionista come la corrente artistica più avanzata del suo tempo in Slovenia.	Presentazione della scultura secessionista come la corrente artistica più avanzata del suo tempo; capacità di riconoscere le caratteristiche della scultura secessionista.	Franc Berneker, Monumento a Primož Trubar, Lubiana.	
Pittura			
Pittura secessionista.	Presentazione delle caratteristiche figurative nelle rappresentazioni.	Hinko Smrekar, La signora Judit.	Vetro sabbiato, attrezzatura grafica.

4.6.10 Architettura del XX secolo

► ARCHITETTURA DELLA PRIMA METÀ DEL XX SECOLO

Introduzione

Il Modernismo in architettura e il suo collegamento con la diffusione del Funzionalismo (la forma dell'edificio deve considerare e riflettere la sua funzione ed evidenziarne la struttura), in contrapposizione alla decoratività; uso di nuovi materiali e nuovi concetti progettuali e costruttivi; architettura per la fruizione di massa; l'architettura come portatrice di programmi sociali e richieste democratiche utopistiche.	Capacità di presentare le idee del Funzionalismo e del suo ruolo in architettura; conoscenza dell'uso dei nuovi materiali, che permettono costruzioni razionali e standardizzate; conoscenza delle caratteristiche principali dell'architettura moderna.	Esempi artistici scelti dall'insegnante.	Funzionalismo; significato del principio "la forma segue la funzione".
--	--	--	--

Bauhaus

Scuola di design contemporaneo, architettura e artigianato d'arte; nascita della visione di arte totale, che collega le varie discipline artistiche; incrocio tra opere artigianali e industriali; estetica industriale; il desiderio di arte come riflesso dei cambiamenti sociali, l'aspirazione a far sì che opere ben progettate contribuiscano a creare una società migliore.	Conoscenza dell'importanza del Bauhaus come prima scuola contemporanea di design; conoscenza dei principi fondamentali e degli obiettivi della scuola.	Walter Gropius, Bauhaus, Dessau; prodotti dell'arte, artigianato e formazione della scuola del Bauhaus.	Bauhaus, arte totale, estetica industriale.
--	--	---	---

Le Corbusier e l'inizio dello stile internazionale

Designer più importante dello stile internazionale; concezione di casa come macchina per abitare; esposizione delle peculiarità dell'urbanistica moderna (concentrazione di attività simili in singole zone della città; sistemazione libera di edifici condominiali); promotore dello stile moderno in architettura con caratteristiche riconoscibili (pianta libera, tetto a terrazza, finestra d'angolo, cubi di costruzione dalla superficie liscia, che creano composizioni astratte fatte di linee orizzontali e verticali).

Conoscenza del concetto di casa come macchina per abitare di Le Corbusier; conoscenza delle caratteristiche e delle idee fondamentali dell'urbanistica moderna; inizio dello stile internazionale e sue caratteristiche architettoniche.

Le Corbusier, villa Savoye, Poissy, Unité d'habitation de Marseille (Condominio di Marsiglia), Il Plan Voisin o progetto per la città di tre milioni di abitanti e Notre-Dame-du-Haut, Ronchamp.

Stile internazionale, pianta per spazio aperto (open space), tetto a terrazza, finestra d'angolo, significato della frase "una casa è una macchina per abitare", urbanistica moderna.

Frank Lloyd Wright e l'architettura organica

Affermazione dell'architettura organica; adattare le forme architettoniche alla natura.

Conoscenza dei concetti di architettura organica e di apertura interna di Wright.

Frank Lloyd Wright, Casa Robie a Chicago, Casa sulla cascata a Bear Run, Museo Guggenheim di New York.

Architettura organica.

► ARCHITETTURA DELLA SECONDA METÀ DEL XX SECOLO

Introduzione

Rinnovamento delle città europee dopo le devastazioni della seconda guerra mondiale; la forza intellettuale, politica ed economica degli Stati Uniti si presenta con una nuova visione di stile internazionale generalmente accettata; vasta affermazione nel dopoguerra di un'architettura di stile internazionale, che porta all'uniformità delle costruzioni architettoniche; tentativi di staccarsi dal razionalismo in architettura; affermazione delle idee del regionalismo critico.

Comprensione del rinnovamento dell'Europa distrutta come possibilità di realizzazione delle idee dello stile internazionale; consapevolezza che negli USA lo stile internazionale diventa espressione di forza economica e politica; conoscenza della diffusione dello stile internazionale nel dopoguerra; consapevolezza della inespressività e dell'impopolarità di questo stile; ricerca di nuove soluzioni.

Esempi artistici scelti dall'insegnante.

Regionalismo critico.

Mies van der Rohe e lo stile internazionale come fenomeno mondiale

Uno dei rappresentanti più importanti dello stile internazionale; il primo a progettare grattacieli di vetro; affermazione degli USA come centro di potere politico ed economico anche nel settore dell'architettura.

Consapevolezza dell'apporto allo stile internazionale di Ludwig Mies Van der Rohe.

Ludwig Mies Van der Rohe, Padiglione tedesco all'Esposizione Internazionale di Barcellona, Il Seagram Building di New York; Oscar Niemeyer, Piazza dei tre poteri, Brasilia; Eero Saarinen, Terminal TWA, Aeroporto J. F. Kennedy, New York; Jorn Utzon, Opera di Sydney.

Significato della frase "Il meno è più".

Postmodernismo

Come architettura di stile irregolare, con caratteristiche eclettiche e svariate citazioni architettoniche, ironia, elaborazione, spesso elabora in modo caricato gli stili passati utilizzando le moderne tecnologie; ritorno all'urbanismo urbano.

Riconoscere l'architettura postmodernista e sue caratteristiche.

Charles Moore, Piazza d'Italia a New Orleans; Ieoh Ming Pei, La piramide del Louvre, Parigi; **Renzo Piano e Richard Rogers, Centre Pompidou, Parigi**; Frank O. Gehry, Museo Guggenheim, Bilbao.

Postmodernismo, decostruttivismo.

Coesistenza odierna di correnti differenti

Architettura altamente tecnologica, decostruttivismo, regionalismo critico, neomodernismo, altre correnti.

Consapevolezza della coesistenza contemporanea di concetti stilistici differenti.

► ARCHITETTURA SLOVENA DEL XX SECOLO

► Architettura della prima metà del XX secolo in Slovenia

Introduzione

Condizioni economico sociali in Slovenia (attenzione verso i temi ambientali, industria e infrastrutture meno sviluppate); Vienna come luogo di formazione e affermazione dei rappresentanti principali dell'architettura slovena moderna; diversità di stili nella prima metà del XX sec. (iniziale decorativismo secessionista, caratterizzato da una ricerca espressionistica dello stile nazionale, importanza della tradizione architettonica classica di Plečnik); prevalenza del funzionalismo moderato degli anni Trenta; Max Fabiani, Jože Plečnik e Ivan Vurnik come principali rappresentanti dell'architettura moderna in Slovenia.

Comprensione dell'influenza delle condizioni socio economiche nell'affermazione graduale dell'architettura moderna in Slovenia; presentazione dei lavori dei fondatori dell'architettura moderna in Slovenia; conoscenza degli orientamenti stilistici dell'architettura slovena nella prima metà del XX secolo e affermazione del funzionalismo moderato.

Esempi artistici scelti dall'insegnante.

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
------------------	------------------	--------------------------------	-------------------------------

Jože Plečnik

I tre periodi della sua attività (Vienna, Praga, Lubiana); evoluzione stilistica dalla secessione al proprio stile personale, riprendendo il classicismo in chiave moderna; l'importanza di Plečnik per l'architettura slovena del XX secolo, l'architettura della scuola di Plečnik.

Presentazione dei tre periodi di attività di Plečnik; conoscenza della sua evoluzione stilistica e della sua attenzione per la tradizione e per l'architettura classica.

Jože Plečnik, Chiesa dello Spirito Santo a Vienna, Assetto della zona Hradčani di Praga, Tromostovje, la Biblioteca nazionale e universitaria (NUK) e il cimitero di Žale a Lubiana.

La Lubiana di Plečnik, La scuola di architettura di Plečnik, Classicismo moderno.

Ivan Vurnik

Uno dei pionieri del modernismo; nascita dello stile nazionale sloveno nell'ambito dell'architettura postsecessionista; tarda affermazione del funzionalismo moderato.

Riconoscere gli elementi decorativi di espressione e colore dello stile nazionale sloveno di Vurnik; consapevolezza della presenza di elementi funzionalisti nell'ultima parte del suo periodo di attività.

Ivan Vurnik, Il palazzo della Zadružna gospodarska banka (banca dell'economia cooperativa) a Lubiana, La casa ginnica dei Sokol, Tabor, Lubiana, e la piscina sportiva di Radovljica.

Stile nazionale sloveno.

Vladimir Šubic

Rappresentante del funzionalismo moderato, architetto del grattacielo di Lubiana.

Presentazione di Vladimir Šubic come l'architetto del grattacielo (il "nebotičnik").

Vladimir Šubic, Grattacielo, Lubiana

► Architettura della seconda metà del XX secolo in Slovenia

Introduzione

Rapido sviluppo delle città dopo la seconda guerra mondiale; città nuove, ulteriore diffusione del funzionalismo e particolare affermazione di due tipologie costruttive, i grattacieli e padiglioni; fine anni '70, con il postmodernismo, riaffermazione dell'edificio condominiale compatto.

Conoscenza del rapido sviluppo delle città dopo la seconda guerra mondiale; consapevolezza dell'affermazione nel dopoguerra di elementi dello stile internazionale e del loro adattamento alle condizioni sociali.

Esempi artistici scelti dall'insegnante.

Edvard Ravnikar

L'architetto e urbanista più importante della seconda metà del XX secolo.

Conoscenza dell'opera e dell'orientamento stilistico, architettonico e urbanistico di Edvard Ravnikar.

Edvard Ravnikar, progetto della città di Nova Gorica, Edificio del Comune di Kranj e Piazza della Repubblica a Lubiana.

Edo Mihevc

Rappresentante del funzionalismo esteso, progetta edifici per affari e impianti turistici caratteristici.

Conoscenza degli edifici per uffici e affari e degli edifici turistici, realizzati su progetto di Edo Mihevc.

Edvard Mihevc, gli edifici Kozolec e Metalka, ambedue a Lubiana.

Affermazione della generazione del dopoguerra, dei funzionalisti della scuola di Ravnikar

Savin Sever, Milan Mihelič, Stanko Kristl.	Conoscenza degli architetti della generazione del primo dopoguerra appartenenti alla scuola di Ravnikar, il suo stile e le opere maggiori.	Milan Mihelič, Centrale telefonica automatica Internazionale; Stanko Kristl, Centro Clinico Universitario (Univerzitetni klinični center); Savin Sever, la tipografia della Mladinska knjiga, tutto a Lubiana.	
--	--	--	--

Aspetto del postmodernismo e ritorno alla città tradizionale

Conoscere l'architettura postmoderna e i monumenti più importanti.	Gruppo Kras, Edificio del Comune di Sežana.
--	---

4.6.11 Pittura e scultura del XX sec.

► GLI "ISMI" E LE AVANGUARDIE STORICHE

Introduzione

Definizione del concetto di Modernismo; cambiamento dell'importanza e della posizione dell'arte nella società; ricerca della novità come componente fondamentale dell'arte; definizione delle correnti di avanguardia e sue caratteristiche significative; importanza del manifesto nell'affermazione dei gruppi di avanguardia.	Definizione di modernismo e sue caratteristiche fondamentali; conoscenza delle caratteristiche comuni delle correnti di avanguardia e loro affermazione.	Esempi artistici scelti dall'insegnante.	Modernismo, avanguardia, manifesto, invenzione.
--	--	--	---

Fauvismo

Il Fauvismo come corrente artistica priva di un programma elaborato in modo preciso; elementi comuni sono l'uso di colori forti e puri e la semplificazione delle forme in campiture; Henri Matisse come principale rappresentante.	Comprensione del fauvismo come corrente pittorica che aumenta la forza espressiva attraverso l'uso di colori puri.	Henri Matisse, Ritratto femminile (Ritratto con la riga verde), La danza e La stanza rossa.	Fauvismo.
---	--	---	-----------

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
Espressionismo			
L'Espressionismo come protesta nei confronti degli avvenimenti sociali; colori intensi e deformazione delle forme come espressione del proprio stato d'animo; riferimenti all'arte "primitiva" ed esotica; importanza e utilizzo della grafica; i gruppi espressionisti come Die Brücke (il ponte) e Der Blaue Reiter (Il cavaliere azzurro); Ernst Ludwig Kirchner, Emil Nolde e Franz Marc come principali rappresentanti.	Conoscenza delle novità di contenuto e di forma nel movimento espressionista; presentazione dei maggiori interpreti dell'espressionismo e dei gruppi Die Brücke e Der Blaue Reiter.	Ernst Ludwig Kirchner, Autoritratto con modella; Emil Nolde, Danza attorno al vitello d'oro; Franz Marc, Cavallo blu 1.	Espressionismo, Die Brücke, Der Blaue Reiter.
Cubismo			
Definizione di nuovi principi formali e concettuali; cambiamento delle regole di composizione e di prospettiva; la scomposizione analitica di oggetti in forme geometriche; influenza dell'arte africana; la visione simultanea del linguaggio cubista; il collage come nuova tecnica; Pablo Picasso e Georges Braque come principali rappresentanti.	Conoscenza dell'importanza delle nuove regole raffigurative del cubismo; conoscenza dell'influenza dell'arte africana sul cubismo.	Pablo Picasso, Les demoiselles d'Avignon , Natura morta con sedia impagliata e Guernica; Georges Braque, Il Portoghese.	Cubismo, collage.
Futurismo			
Movimento che accentua il bisogno di rompere col passato; interesse verso il futuro, esaltazione della tecnica, della guerra, della velocità, del movimento; rappresentazione del movimento in momenti sequenziali; Carlo Carrà, Umberto Boccioni e Giacomo Balla come rappresentanti principali.	Comprensione del Futurismo come corrente che si rivolge al passato in modo distruttivo ed esalta i progressi tecnologici; saper riconoscere la simultaneità degli eventi e il movimento nella formazione del linguaggio figurativo.	Carlo Carrà, I funerali dell'anarchico Galli; Umberto Boccioni, Forme uniche della continuità nello spazio; Giacomo Balla, Dinamismo di un cane al guinzaglio.	Futurismo.
Costruttivismo			
Impone all'arte di essere utilizzabile nella vita quotidiana; l'idea che l'uomo sia un operaio; l'uso di nuovi materiali per costruire le forze e le tensioni nello spazio; Vladimir Tatlin, Naum Gabo e Antoine Pevsner come rappresentanti principali.	Comprensione del costruttivismo come corrente, che accentua il legame tra l'arte e la vita; saper riconoscere i principi costruttivi, le forze e le tensioni nello spazio.	Vladimir Tatlin, Monumento alla Terza Internazionale; Naum Gabo, Testa femminile; Antoine Pevsner, Costruzione.	Costruttivismo.

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
Dada			
Dada come posizione artistica che contempla la provocazione e l'ironia; insofferenza verso l'ordine esistente; critica al sistema dell'arte e sviluppo di nuove forme espressive dell'arte; forte influenza nei confronti del surrealismo; Marcel Duchamp e Kurt Schwitters come rappresentanti principali.	Comprensione del Dadaismo come resistenza verso l'ordine esistente; conoscenza della critica dadaista al sistema dell'arte e instaurazione di nuove forme di espressione artistica.	Marcel Duchamp, Nudo che scende le scale, Fontana e L. H. O. O. Q.; Kurt Schwitters, Merzbild 25A-La costellazione.	Dada, fotomontaggio, ready-made, assemblage.
Surrealismo			
Nuova visione della vita e del mondo; creatività spensierata e impulsiva, intesa come automatismo psichico; importanza del subconscio e dei sogni; introduzione di nuove tecniche pittoriche e di differenti approcci creativi; Max Ernst, Joan Miró, Salvador Dalí, Marc Chagall, René Magritte e Paul Klee come rappresentanti principali.	Comprensione della visione surrealista del mondo e inclusione del subconscio e dei sogni nella vita e nella creatività; conoscenza delle nuove tecniche pittoriche e del differente approccio alla creatività del surrealismo.	Max Ernst, La vestizione della sposa; Salvador Dalí, La persistenza della memoria ; René Magritte, Le passeggiate di Euclide; Joan Miró, Interno olandese; Paul Klee, Ritratto di Frau P. nel Sud; Marc Chagall, Autoritratto con sette dita.	Surrealismo, automatismo psichico.
Correnti astrattiste			
Intese non come correnti o movimenti artistici, ma come modalità di espressione artistica, mantenesi in varie forme fino ad oggi; i dipinti hanno soltanto un contenuto figurativo; il colore, la forma, la composizione, il piano, lo spazio parlano solo a se stessi; differenti direzioni, astrazione lirica e geometrica; Vasilij Kandinski, Piet Mondrian, Kazimir Malevič e il suprematismo come rappresentanti principali.	Conoscenza dell'arte astratta (assenza di figure e oggetti) come espressione artistica particolare, che non rinnova le forme dal mondo reale e non ha contenuti nel vero senso della parola; conoscenza del fatto che si pongono al centro dell'attenzione i principi dell'espressione artistica; differenziazione fra astrazione lirica e geometrica.	Vasilij Kandinski, Composizione IV e Dipinto con arco nero; Piet Mondrian, Albero e Composizione in rosso, giallo e blu; Kazimir Malevič, Composizione suprematista e Quadrato nero su fondo bianco.	Processo di astrazione, arte astratta, astrazione lirica e geometrica, suprematismo.
Scultura della prima metà del XX secolo			
Nuovi materiali e differenti modalità di forgiatura dell'opera; il cammino verso l'astrattismo; definizione dell'equilibrio tra forme piene e forme vuote; inclusione del cosiddetto spazio interno; Constantin Brancusi, Hans Arp, Henry Moore e Alberto Giacometti come rappresentanti principali.	Conoscenza della scultura della prima metà del XX secolo come ricerca pittorica parallela; consapevolezza dell'uso di materiali nuovi e della direzione verso l'astrattismo, nel posizionare forme piene o cave, nell'inclusione dello spazio interno, e nelle sculture mobili.	Constantin Brancusi, Il bacio e Uccello nello spazio; Hans Arp, Ritratto di Tristan Tzara.	Forme piene, forme vuote, spazio interno.

► PITTURA E SCULTURA DOPO LA SECONDA GUERRA MONDIALE

L'esodo degli artisti europei in America e affermazione di New York come nuovo centro dell'arte contemporanea a metà del secolo; l'espressionismo astratto come contributo americano all'arte moderna (ampie campiture di colore, pittura gestuale); sculture mobili; pop art, con temi propri della cultura consumistica, come risposta all'arte d'élite e alle teorie dell'espressionismo astratto; diffusione della cultura di massa; rapida rassegna di diverse correnti artistiche (pop art, arte cinetica, minimalismo, iperrealismo); analisi dell'oggetto artistico e affermazione del concettualismo; l'arte fuori dalle gallerie, sul territorio (land art); importanza del mondo dell'arte contemporanea (artisti, critici, galleristi, collezionisti, mass media); ruolo delle grandi mostre d'arte contemporanea.

Conoscenza delle condizioni storiche che portano all'apice la scuola di New York dopo la seconda guerra mondiale; conoscenza delle caratteristiche di forma e contenuto dell'espressionismo astratto; conoscenza ed esposizione delle novità, di forma e contenuto, della pop art; capacità di riconoscere e indicare le caratteristiche e le direzioni dell'arte della seconda metà del XX secolo; consapevolezza dell'importanza e del ruolo del mondo dell'arte contemporanea.

Jackson Pollock, numero 3; **Mark Rothko**, Numero 8; **Henry Moore**, Il re e la regina e Figura distesa; **Alberto Giacometti**, Figura alta; **Alexander Calder**, Arco di petali; **Victor Vasarely**, serigrafia CTA 102; **Andy Warhol**, serigrafia Barattoli di zuppa Campbell e il **Dittico di Marilyn**; **Lucio Fontana**, Concetto spaziale; **Donald Judd**, Senza titolo; **Robert Smithson**, Il molo a spirale (Spiral Jetty); **George Segal**, Bar di New York; **Francis Bacon**, Studio del ritratto di Innocenzo X di Velazquez; **Joseph Beuys**, Come spiegare i quadri a una lepre morta.

Espressionismo astratto, action painting, pittura a campiture di colore, arte gestuale, pop art, optical art (arte ottica), arte povera, minimalismo, arte concettuale, land art, arte cinetica (sculture mobili), fotorealismo o iperrealismo.

► PITTURA E SCULTURA DEL XX SECOLO IN SLOVENIA

Introduzione alla pittura e alla scultura del XX secolo in Slovenia

Il XX secolo come periodo di rafforzamento della coscienza nazionale slovena (ruolo di Lubiana come capitale); tra le due guerre gli artisti studiano all'estero (Parigi, Praga, Zagabria); all'Impressionismo segue lo sviluppo del modernismo nell'Europa Occidentale; lento avvicinamento all'astrazione e mantenimento della riconoscibilità delle forme nella realizzazione dell'opera figurativa (realismo coloristico); breve periodo di realismo sociale subito dopo la seconda guerra mondiale; negli anni '50 i primi esempi di arte astratta e sua affermazione negli anni '60.

Consapevolezza dello sviluppo graduale del modernismo in Slovenia; consapevolezza del lento sviluppo delle novità a causa del conservatorismo dell'ambiente culturale.

Esempi artistici scelti dall'insegnante.

Realismo sociale.

► **Pittura e scultura in Slovenia nella prima metà del XX secolo**

Espressionismo e Nuova Oggettività

Risposta ai cambiamenti che seguirono alla tragedia della prima guerra mondiale; movimento eterogeneo; gli artisti sono legati tra loro dal soggettivismo formale (dalla deformazione delle forme e dalla deformazione espressiva); espressionismo come forte espressione emozionale; forte impegno verso un rinnovamento spirituale; la nuova oggettività come movimento che riflette il mondo oggettivo attorno a sé; France e Tone Kralj, Veno Pilon e Božidar Jakac come principali rappresentanti.

Comprensione dell'espressionismo artistico sloveno come risposta alla tragedia della prima guerra mondiale, le attività del dopoguerra; capacità di riconoscere le caratteristiche di forma e di contenuto dell'espressionismo della nuova oggettività.

France Kralj, L'artista, La famiglia dell'artista e I bambini di campagna e di città; Tone Kralj, L'ultima cena, Autoritratto con la moglie e Il matrimonio sloveno; Veno Pilon, ritratto di Mario Kogoj, La chiesa di pellegrinaggio di Log vicino a Vipacco e Natura morta con pera; Božidar Jakac, Il concerto e La via di notte.

Nuova oggettività.

L'avanguardia e il surrealismo in Slovenia

Movimento, limitato nel tempo, circoscritto a una ristretta cerchia di persone, collegamenti internazionali; attività del gruppo per la rivista Tank e collegamento multimediale delle diverse forme d'arte (arte figurativa, musica, teatro, letteratura) negli eventi; Avgust Černigoj e approfondimento del costruttivismo in Slovenia; collegamenti con il futurismo italiano; Stane Kregar surrealista e promotore dell'arte astratta dopo la seconda guerra mondiale.

Consapevolezza della breve durata dell'avanguardia slovena e suoi collegamenti internazionali, conoscenza della Primavera di Novo Mesto; conoscenza dell'attività del gruppo per la rivista Tank e collegamento multimediale delle diverse forme d'arte negli eventi; conoscenza del ruolo di Černigoj come fondatore del costruttivismo sloveno; Conoscenza del Surrealismo di Kregar e del suo passaggio all'astrattismo nel dopoguerra.

Copertina della rivista Tank; Avgust Černigoj, Ritratto di Srečko Kosovel; Stane Kregar, Una sera di maggio.

La primavera di Novo Mesto, la rivista Tank, collegamenti tra differenti generi artistici.

Realismo cromatico

Caratterizzato dalla conservazione della base figurativa nelle opere d'arte prima della seconda guerra mondiale; ritorno ai temi iconografici tradizionali; risvolti di critica sociale nell'arte; Gojmir Anton Kos, Miha Maleš e France Mihelič come rappresentanti principali.

Conoscenza del realismo cromatico come corrente che conserva la base figurativa dell'opera artistica e torna all'utilizzo di temi iconografici tradizionali.

Gojmir Anton Kos, Natura morta con bicchiere di vino; Miha Maleš, Ricordo di Venezia; France Mihelič, Ptujška Gora.

Realismo cromatico, arte come critica sociale.

► Scultura e pittura della seconda metà del XX secolo in Slovenia

L'arte dopo la seconda guerra mondiale

Affermazione del modernismo dopo il 1950; modernismo figurativo e linguaggio espressivo personale; passaggio all'astrazione nella pittura e in scultura; Gabrijel Stupica, Marij Pregelj, France Mihelič, Zdenko Kalin, Drago Tršar, Jakob Savinšek, Stane Kregar e Zoran Mušič come rappresentanti principali; affermazione del movimento informale.

Conoscenza delle direzioni prese nel dopoguerra dalla pittura slovena, modernismo figurativo, astrazione, informale; capacità di riconoscere le caratteristiche delle singole correnti nella forma e nello stile.

Gabrijel Stupica, Tavolo con giocattoli, Il grande autoritratto luminoso e Il Trionfo di Flora; Marij Pregelj, Tavolata pompeiana e Autoritratto; France Mihelič, Quintetto; Zdenko Kalin, Giochi infantili III; Stane Kregar, Dopo la raccolta; Drago Tršar, L'uomo nel tempo e nello spazio; Jakob Savinšek, Ritratto di Mila Kačič, Monumento a Ivan Tavčar e Busto femminile; **Zoran Mušič**, Recinto semplice e **Non siamo gli ultimi**, Slavko Tihec, L'acquamobile/oggetto cinetico: le croci.

Modernismo figurativo, arte astratta, informale.

Scuola grafica di Lubiana

Gruppo di artisti che, tra le due guerre, si dedica in modo intensivo alla grafica d'arte, acquisisce maggiore importanza dopo la Seconda Guerra Mondiale e crea la Scuola grafica di Lubiana, concorrendo all'affermazione della Biennale internazionale di arti grafiche di Lubiana; qualità e importanza della grafica slovena nel panorama mondiale; Božidar Jakac, Riko Debenjak, Miha Maleš, Marjan Pogačnik, Lojze Spacal, France Mihelič e Janez Bernik come principali rappresentanti.

Conoscenza della scuola grafica di Lubiana e del suo rapporto con la Biennale internazionale di arti grafiche di Lubiana, consapevolezza della qualità e dell'importanza della grafica slovena nel panorama mondiale.

Riko Debenjak, Cariatide carsica, acquaforte; France Mihelič, Il kurent morto, xilografia; Miha Maleš, Donne macedoni, monotipia; Marjan Pogačnik, Celebrazione della primavera, acquaforte; Lojze Spacal, Portale carsico, xilografia; Janez Bernik, La lettera, acquaforte e acquatinta policroma.

Scuola grafica di Lubiana, Biennale internazionale di arti grafiche di Lubiana.

Avvento delle neoavanguardie

Il gruppo OHO come neoavanguardia degli anni '60; contemporaneità con le correnti artistiche europee, rifiuto dell'idea tradizionale di arte per le gallerie, affermazione di happenings, performance e avvenimenti pubblici; neocostruttivismo.

Conoscenza dell'attività e delle relazioni del gruppo di neoavanguardia OHO.

OHO (Milenko Matanovič), Frumento e cordicella; **OHO (Marko Pogačnik)**, **Calchi in gesso di bottigliette e altri oggetti**; Dušan Tršar, Struttura luminosa SO IV.

Neoavanguardia, happening, performance, neocostruttivismo.

Contenuti	Obiettivi	Opere artistiche scelte	Concetti significativi
Spostamento dal modernismo nel postmodernismo			
Avvento di un nuovo tipo di immagine figurativa che prevale sull'astrazione; il gruppo Irwin come retroavanguardia negli anni '80 e '90 con il riferimento e il ricorso caratteristico alle avanguardie storiche (principio retro, ecletticismo, rappresentazione dell'ideologia); processi nell'arte degli anni '90 e in quella contemporanea, progetti artistici ambientali, progetto artistico che collega differenti pratiche mediatiche (importanza della tecnologia).	Consapevolezza della nuova immagine come spostamento dal modernismo al postmodernismo e ai processi dell'arte contemporanea.	Živko Marušič, Ninnananna ovvero tre vacche per quattro; Emerik Bernard, Palinsesto istriano; Jože Slak Đoka, "Povšetova mast bi fri"; Irwin, Kapital.	La nuova immagine, postmodernismo, retroavanguardia, installazioni spaziali, video art, arte multimediale.

4.7 Selezione delle opere d'arte

Nella parte B di entrambi i questionari degli esercizi di tipo aperto, saggistico, è disponibile la seguente selezione di opere:

Foglio d'esame 1 – parte B

1. Situla di Vače, 500 a.C. ca.
2. Partenone, Atene, 447–432 a.C.
3. Mirone, Il discobolo, 450 a.C. ca.
4. Pantheon, Roma, 118–125
5. Basilica di San Vitale, Ravenna, 526–547
6. Chiesa di Saint-Sernin, Toulouse, 1080–1120 ca.
7. Portale occidentale della chiesa di Saint-Lazare, Autun, 1130–1135
8. Chiesa di Notre-Dame, Reims, 1211–fine del XIII secolo.
9. Giotto, Cappella degli Scrovegni, Padova, 1303–1305
10. Dal libro delle Très riches Heures del duca di Berry (mese gennaio e maggio), 1413–1416
11. Chiesa di pellegrinaggio sulla Ptujška Gora 1398–1420 ca.
12. Dipinti della volta del presbitero della chiesa a Mirna (tipologia di presbitero carniolo), 1463–1465
13. Donatello, David, 1440 ca.
14. Sandro Botticelli, Primavera, 1478 ca.
15. Jan van Eyck, Ritratto dei coniugi Arnolfini, 1434
16. Donato Bramante, Tempietto, Roma, dopo il 1502
17. Michelangelo, Mosè, 1513–1515
18. Leonardo, Ultima cena, 1495–1498
19. Raffaello, Scuola di Atene, 1508–1511
20. Michelangelo, volta della Cappella Sistina, 1508–1512, e il Giudizio Univerasale, 1536–1541
21. Tiziano, L'assunta, 1516–1518
22. Albrecht Dürer, autoritratto con pelliccia, 1500
23. Giambologna, Mercurio, 1580
24. Soffitto di Celje, 1600 ca.

Foglio d'esame 2 – parte B

25. Gian Lorenzo Bernini, Estasi di Santa Teresa, 1647–1652
26. Caravaggio, Vocazione di San Matteo, 1599–1600
27. Peter Paul Rubens, Il ratto delle figlie di Leucippo, 1617–1618
28. Rembrandt, La ronda di Notte, 1642
29. Diego Velázquez, Las Meninas, 1656
30. Andrea Pozzo, Cattedrale di Lubiana (dipinti di Giulio Quaglio), 1701–1706
31. Francesco Robba, La fontana dei tre fiumi, Lubiana, 1743–1751
32. Jacques-Louis David, Il giuramento degli Orazi, 1784
33. Eugène Delacroix, La morte di Sardanapalo, 1827
34. Gustave Courbet, Funerale a Ornans, 1849–1850
35. Ivana Kobilca, Estate, 1889–1890
36. Claude Monet, Impression soleil levant (Impressione, sole nascente), 1872
37. Ivan Grohar, Il seminatore, 1907
38. Vincent van Gogh, Notte stellata, 1889
39. Auguste Rodin, I borghesi di Calais, 1884–1889
40. Walter Gropius, Bauhaus, Dessau, 1925–1926
41. Le Corbusier, Notre-Dame-du-Haut, Ronchamp, 1950–1955
42. Jože Plečnik, NUK (biblioteca nazionale e universitaria), Ljubljana, 1936–1941
43. Pablo Picasso, Guernica, 1937
44. Marcel Duchamp, Fontana, 1917
45. Vasilij Kandinski, Composizione IV, 1911
46. Henry Moore, Il re e la regina, 1952–1953
47. Marc Rothko, Numero 8, 1952
48. Marij Pregelj, Tavolata pompeiana, 1962
49. Irwin, Kapital, 1990

5 ESEMPI DI ESERCIZI: ESAME SCRITTO*

5.1 Domanda di tipo semiaperto

1. Pittura e scultura slovene del XX secolo

1.1. Quale corrente artistica del XX secolo è rappresentata nelle tavole 1 e 2?

(3 punti)

1.2. I movimenti di avanguardia della prima metà del XX secolo in Slovenia sono legati a una cerchia ristretta di artisti. Osservate le tavole 3 e 4 e definite quali correnti artistiche vi sono rappresentate. Di almeno una di queste, indicate anche l'autore dell'opera.

Tavola 3: _____

Tavola 4: _____

(3 punti)

1.3. Negli anni '60 del XX secolo in Slovenia si risvegliarono dei movimenti di avanguardia che, per le differenze con le avanguardie che precedettero la seconda guerra mondiale, verranno chiamate neoavanguardia. Scrivete il nome del gruppo di neoavanguardia a cui appartengono le opere rappresentate nelle tavole 5 e 6 e descrivete due caratteristiche della sua attività.

(3 punti)

1.4. L'affermazione delle tendenze modernistiche nell'arte figurativa dopo la seconda guerra mondiale si riflette anche in scultura. Osservate le tavole 7, 8 e 9 e indicate tre novità della scultura caratteristiche di questo periodo storico.

(3 punti)

* Tutte le tavole si trovano nell'allegato a colori.

1.5. Collegate i nomi degli scultori con le opere presentate nelle tavole 7, 8 e 9.

Drago Tršar – tavola n. _____

Zdenko Kalin – tavola n. _____

Jakob Savinšek – tavola n. _____

(3 punti)



Tavola 1

(Fonte: <http://zerogravity.mg-lj.si/slo/telo/pilon4.htm>. Acquisita il 13/6/2013.)

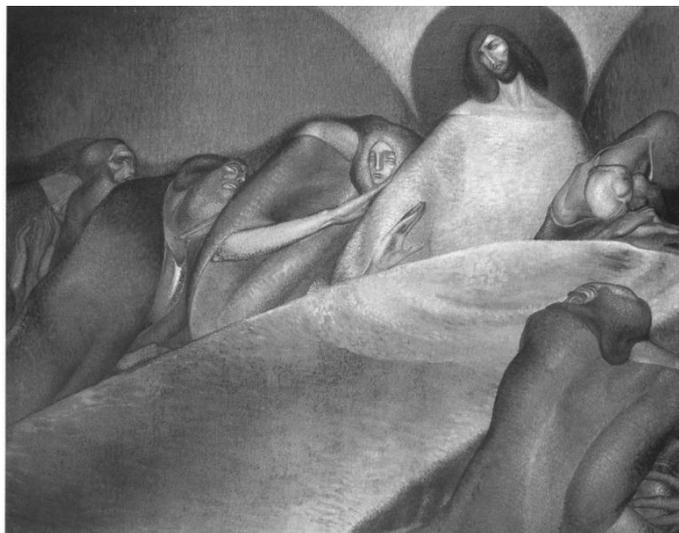


Tavola 2

(Fonte: S. Bernik e altri: *Ekspressionizem in nova stvarnost na Slovenskem*, Moderna galerija, Lubiana 1986)



Tavola 3

(Fonte: S. Bernik e altri, *Umetnost na Slovenskem od prazgodovine do danes*, Mladinska knjiga, Lubiana 1998)



Tavola 4

(Fonte: S. Bernik e altri, *Umetnost na Slovenskem od prazgodovine do danes*, Mladinska knjiga, Lubiana 1998)



Tavola 5
 (Fonte: S. Bernik e altri, Umetnost na Slovenskem od prazgodovine do danes, Mladinska knjiga, Lubiana 1998)



Tavola 6
 (Fonte: <http://www.digitizing-ideas.hr/>. Acquisita il 13/6/2013.)



Tavola 7
 (Fonte: S. Bernik e altri, Umetnost na Slovenskem, Mladinska knjiga, Lubiana 1998)

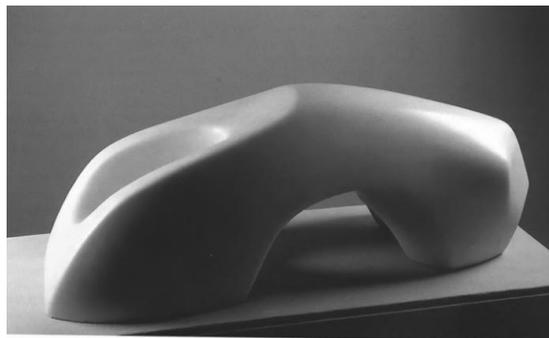


Tavola 8
 (Fonte: S. Bernik e altri, Umetnost na Slovenskem, Mladinska knjiga, Lubiana 1998)

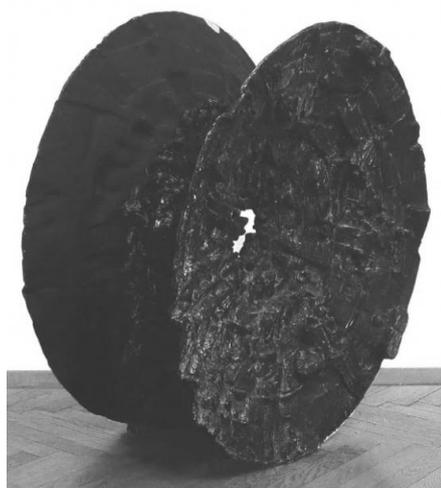


Tavola 9
 (Fonte: S. Bernik e altri, Umetnost na Slovenskem, Mladinska knjiga, Lubiana 1998)

Soluzioni e indicazioni per la valutazione

Dom.	Punti	Risposta	Ulteriori indicazioni di valutazione
1.1	1	♦ Espressionismo	Per 1 soluzione corretta 1 punto.
	2	due di: ♦ Il vissuto interiore e psichico del mondo si esprime all'esterno della figura corporea. ♦ Dipingere con tratti veloci, drammatici, espressivi ♦ Stilizzazione sommaria delle forme, che esprimono forti emozioni, come risposta agli orrori della prima guerra mondiale annunciata. ♦ Composizioni insolite e corpi raffigurati in modo innaturale. ♦ Colori intensi.	
Totale	3		

Dom.	Punti	Risposta	Ulteriori indicazioni di valutazione
1.2	1	♦ tavola 3 – costruttivismo	
	1	♦ tavola 4 – surrealismo	
	1	una di: ♦ Avgust Černigoj (tavola 3) ♦ Stane Kregar (tavola 4)	
Totale	3		

Dom.	Punti	Risposta	Ulteriori indicazioni di valutazione
1.3	1	♦ gruppo OHO	Per 1 soluzione corretta 1 punto.
	2	due di: ♦ L'oggetto, come risultato del lavoro dell'artista non è più necessario, viene sostituito da: <i>readymades</i> , <i>happenings</i> e <i>performances</i> o interventi sul territorio naturale (<i>land art</i>). ♦ I confini tra singole forme d'arte non sono più così netti, nell'arte figurativa si includono la letteratura e il teatro. ♦ Gli artisti desiderano trasferirsi dagli ateliers e dalle gallerie in spazi pubblici, tra la gente, ma anche nel territorio, nella natura. ♦ Cambiano i rapporti tra l'artista, l'opera d'arte e il pubblico, che diventa parte dell'opera d'arte. ♦ L'opera d'arte non è più solamente un oggetto estetico, ma acquisisce un valore sociale. ♦ Caratteristico è l'uso di nuovi materiali insoliti, come la terra, i sassi, il vetro, la carta, le corde ecc. ♦ Diventano molto importanti la fotografia e la videodocumentazione, che possono sostituire l'opera d'arte.	
Totale	3		

Dom.	Punti	Risposta	Ulteriori indicazioni di valutazione
1.4	3	tre di: ♦ Appare evidente, in ogni singolo autore, un'espressione artistica molto personale. ♦ I corpi umani sono rappresentati in modo semplificato, si abbandonano i dettagli, a volte le forme dei corpi sono incomplete. ♦ Le figure sono spesso stilizzate e geometriche, o presentano superfici materiche e movimentate. ♦ Le forme reali sfumano in quelle astratte. ♦ Gli scultori ricercano il rapporto astratto tra le forme sporgenti e quelle rientranti, tra i pieni e i vuoti. ♦ Gli scultori tornano a trattare temi tradizionali, come il nudo, ma anche sfide figurative contemporanee come	Per 1 soluzione corretta 1 punto.

		la rappresentazione dell'estraneità del singolo nella massa. ♦ Sono caratteristici i diversi materiali utilizzati e la diversa lavorazione delle superfici scultoree.	
--	--	--	--

Dom.	Punti	Risposta	Ulteriori indicazioni di valutazione
1.5	1	♦ Drago Tršar – tavola 9	
	1	♦ Zdenko Kalin – tavola 7	
	1	♦ Jakob Savinšek – tavola 8	
Totale	3		

5.2 Domanda di tipo aperto

Osservate l'opera della tavola 1 e seguite i seguenti punti:

1. Scrivete il nome dell'artista o del gruppo (a parte se si tratta di un artista anonimo o di un lavoro di gruppo anonimo), il titolo dell'opera (per l'architettura indicare il nome dell'opera e il luogo in cui è collocata), il periodo indicativo della sua realizzazione, la tecnica e il materiale utilizzati, indicatene approssimativamente la grandezza e definitene lo stile.
(4 punti)
 2. Analizzate le caratteristiche formali del lavoro (costruzione della figura, progettazione dello spazio/prospettiva, composizione, colore, luce, texture...; per la scultura e l'architettura anche la spazialità, la massa, la struttura...), le caratteristiche materiali e le particolarità tecnico artigianali dell'esecuzione.
(3 punti)
 3. Analizzate le caratteristiche di contenuto dell'opera (motivo iconografico, tema rappresentato, messaggio ecc.)
(3 punti)
 4. Indicate le condizioni della nascita dell'opera, le influenze artistiche e la sua importanza per la storia dell'arte. Confrontate l'opera della tavola 1 con quella della tavola 2 per ciò che riguarda la forma, le influenze sulla sua nascita e sugli architetti più giovani. (questa domanda cambia in base alla scelta delle opere d'arte)
(8 punti)
 5. Presentate una descrizione personale di entrambe le opere.
(2 punti)
- In totale 20 punti*

Rispondete indicando gli elementi dell'esercizio e rispettando la sequenza proposta dalle domande. Create un testo omogeneo, composto da frasi scorrevoli. Evitate descrizioni presentate in modo generico. Il vostro elaborato sia lungo almeno una, al massimo due pagine (da 200 a 350 parole).



Tavola 1

(Fonte: <http://openbuildings.com/buildings/bauhaus-profile-2572#!buildings-media/3>. Acquisita il 9/5/2013.)

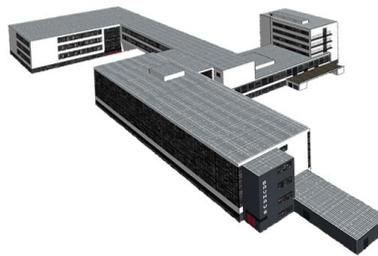


Tavola 1 a

(Fonte: <http://www.faltplatte.de/t3/index.php?id=387&L=1>. Acquisita il 9/5/2013.)

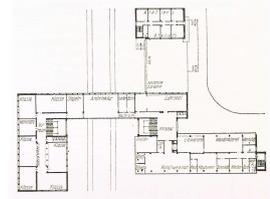


Tavola 1 b

(Fonte: <http://followthecreativepath.blogspot.com/2011/06/tauhaus.html>. Acquisita il 9/5/2013.)



Tavola 2

(Fonte: <http://fr.wikipedia.org>. Acquisita il 27/11/2013.)



Tavola 2 a

(Fonte: <http://proffblanchardclass.blogspot.com/2011/03/gothic-art.html>. Acquisita il 27/11/2013.)

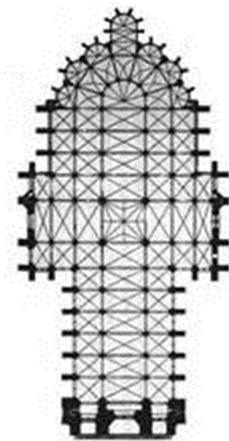


Tavola 2 b

(Fonte: <http://www.shafe.co.uk/art/>. Acquisita il 27/11/2013.)

Indicazioni per la valutazione

Le indicazioni per la valutazione sono state definite in linea con quanto esposto nel paragrafo 3.2 “tipi di esercizi e valutazione” e con le modalità di valutazione delle singole parti dell'esame, riportate nel paragrafo 3.3.2.

Elementi di valutazione	Modalità	Punti	Totale
1. Dati sull'opera d'arte	Nome dell'artista, titolo dell'opera scelta oppure nome e sua collocazione, periodo indicativo di produzione dell'opera, tecnica e materiale utilizzati, dimensioni indicative e definizione dello stile di riferimento.	Per ogni indicazione corretta 1 punto.	4 punti
2. Analisi morfologica	Non viene indicata alcuna delle caratteristiche formali dell'opera d'arte.	0 punti	3 punti
	La descrizione dei contenuti, l'indicazione e la definizione di uno o due elementi di analisi morfologica dell'opera scelta (corporalità, spazio, composizione, colori, luce, texture ecc.) è incompleta.	1-2 punti	
	L'indicazione della maggior parte degli elementi formali	3 punti	

	rispetto alle proprietà compositive e strutturali, è collegata e sviluppata in modo attinente al materiale visivo.		
3. Analisi di contenuto	Non è indicata alcuna delle proprietà di contenuto dell'opera d'arte.	0 punti	3 punti
	La descrizione e l'interpretazione dei motivi iconografici sono incomplete e poco chiare.	1-2 punti	
	La descrizione dei contenuti dell'opera rappresentata e del suo messaggio sono esatte; l'interpretazione è chiara, frutto di una lucida analisi personale e autonoma.	3 punti	
4. Indicazione delle condizioni storiche al momento della creazione dell'opera, influenze artistiche nella sua realizzazione e sua importanza per la storia dell'arte; confronto delle opere	Nessuno degli elementi richiesti è indicato.	0 punti	8 punti
	Indicazione mancante delle condizioni o delle influenze riguardanti l'opera artistica scelta; la spiegazione e il confronto non sono chiari; il confronto è carente e non chiaro.	1-4 punti	
	L'indicazione delle condizioni e l'esposizione delle influenze artistiche sono descritte in modo completo, e l'importanza dell'opera per l'arte è definita in modo chiaro; l'interpretazione è lucida, autonoma e personale; il confronto è completo e chiaro.	5-8 punti	
5. Descrizione del rapporto verso entrambe le opere d'arte	Il rapporto verso entrambe le opere d'arte non è indicato.	0 punti	2 punti
	Il rapporto verso entrambe le opere d'arte è indicato.	1 punto	
	Il rapporto verso entrambe le opere d'arte è descritto e redatto con buone argomentazioni.	2 punti	

Totale dei punti: 20

Esempio di soluzione

EV	Soluzione
1	<p>quattro di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Walter Gropius ◆ Bauhaus ◆ 1925-26 ◆ vetro, acciaio, cemento ◆ edificio di dimensioni grandi ◆ Dessau, Germania ◆ modernismo, funzionalismo
2	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il complesso della scuola è composto da tre edifici collegati tra loro. La suddivisione dei singoli edifici è pensata in base alle attività che in essi si svolgeranno. Ogni edificio è stato progettato dall'architetto in modo differente. La composizione è totalmente asimmetrica. ◆ Il complesso architettonico è composto da un edificio a tre piani che ospita i laboratori, con una linea rigorosa di finestre suddivise in tre ordini, destinato alla scuola professionale, un edificio di cinque piani con le camere per gli studenti, che con i balconi sporgenti dà al complesso un accento grafico. Il ponte a due piani, con gli spazi riservati agli uffici amministrativi, collega l'edificio scolastico con i laboratori. L'edificio a un piano che ospita l'auditorium, il palcoscenico e la mensa collega l'ala dei laboratori con l'edificio riservato alle abitazioni degli studenti. ◆ Nel complesso architettonico prevalgono i toni chiari, che creano un forte contrasto con le cornici metalliche di colore scuro. ◆ Tecnicamente l'edificio è la costruzione più innovativa di quel periodo: la struttura portante è di cemento armato con riempimenti di mattoni, i soffitti del piano terreno sono aperti a ombrello, i tetti sono piani e percorribili. La costruzione non nasconde la sua struttura. ◆ Con il metallo, il cemento e il vetro Gropius ha creato un nuovo concetto di parete: la parete con le finestre non è più una parete, ma solamente una barriera climatica fra l'interno e l'esterno, gli spazi rimangono collegati e non sono separati. ◆ Agli angoli, le superfici di vetro si toccano senza elementi portanti intermedi. Le pareti non hanno più funzione portante, poiché essa è svolta dalla struttura di cemento o di acciaio. ◆ Le linee verticali e orizzontali sono in equilibrio. L'edificio è l'espressione dei moderni ideali di estetica industriale: le forme sono semplici, geometriche, gli spazi progettati come una composizione semplice di quadrati.

3	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Se guardiamo il complesso dall'alto, esso è simile alle eliche di aereo che venivano prodotte nelle vicinanze di Dessau. L'elica costituiva una novità nella produzione industriale, e per questo era usata come modello di riferimento da numerosi artisti moderni. ◆ La struttura delle ali del complesso soddisfa le esigenze imposte dalle attività della scuola. Ogni unità ha la propria funzione specifica. ◆ L'edificio riflette le finalità della scuola, che ricercava l'unione tra i concetti di opera d'artigianato e opera d'arte. La parte degli uffici funziona come un ponte di comando tra gli altri due edifici. ◆ I laboratori si trovano nella parte totalmente vetrata, e questo facilita il lavoro. La forma, quindi, è conseguenza della funzione, come sostenuto dal Funzionalismo. ◆ La parte degli uffici collega le unità singole del complesso. ◆ La parete vetrata non divide più, ma collega l'esterno e l'interno senza barriere. ◆ Le pareti diventano tendaggi, che si limitano a proteggere l'interno dalla pioggia, dal freddo e dal rumore. ◆ Ogni elemento costruttivo riflette la nuova estetica industriale.
4	<ul style="list-style-type: none"> ◆ L'architetto dell'edificio, Walter Gropius, era il direttore di questa Scuola di Arti Applicate. L'edificio è una svolta decisiva nello sviluppo dell'architettura moderna. In esso si usano nuovi materiali (vetro, cemento, acciaio) e si applica il canone moderno secondo il quale la forma segue la funzione. Il cosiddetto Funzionalismo si è diffuso in tutta l'Europa e nell'America Settentrionale. ◆ Il Bauhaus ha inventato una nuova estetica industriale, che ha influito sugli elementi elaborati dapprima industrialmente, e in seguito utilizzati per la costruzione degli edifici. Questo ha portato alla loro standardizzazione. ◆ Il Bauhaus ha inventato anche nuove metodologie pedagogiche per l'insegnamento delle materie artistiche, che ancora oggi vengono utilizzate nelle scuole di questo tipo. ◆ Gli artisti che si sono formati al Bauhaus hanno progettato prodotti industriali di qualità migliore, con l'intento di creare una società migliore. ◆ La produzione industriale dei prodotti, progettati con qualità, li ha resi più economici e quindi più accessibili a una vasta cerchia di persone. ◆ Tra gli insegnanti c'erano numerosi artisti importanti del periodo. Il Bauhaus fu fondato nel 1919 a Weimar, ma per restrizioni politiche la scuola fu trasferita a Dessau. ◆ I nazisti chiusero la scuola nel 1932, e Laszlo Moholy-Nagy la riaprì nel 1937 a Chicago (New Bauhaus). ◆ L'edificio del Bauhaus, con l'uso audace di grandi superfici trasparenti di vetro, la chiara divisione degli spazi, l'organizzazione funzionale completa e la fantasiosa sintesi architettonica degli arredi interni, divenne un paradigma del movimento moderno. ◆ Questa architettura fu influenzata anche dalle avanguardie pittoriche contemporanee, quali l'espressionismo e il cubismo. ◆ La prima opera è l'edificio pubblico, ovvero l'edificio profano (il complesso scolastico), la seconda è l'edificio sacro. ◆ La prima opera è la scuola, l'edificio per l'istruzione, la seconda opera è destinata alla conservazione delle reliquie, allo svolgimento delle funzioni religiose e all'incontro tra i fedeli. ◆ Entrambi gli edifici, oltre alla funzione di base, erano destinati anche all'incontro e alla socializzazione delle persone. ◆ La prima costruzione è composta di più edifici, la seconda è un edificio unitario e omogeneo. ◆ Il primo edificio si adatta all'uomo e alle sue esigenze di qualità abitativa, il secondo edificio invece accentua l'idea teologica di elevare l'anima a Dio. ◆ Entrambi gli edifici sono costruzioni strutturali; nel primo il materiale base è il cemento armato, nel secondo invece la pietra; nessuna costruzione nasconde la propria struttura. ◆ Entrambe le architetture hanno grandi "pareti vetrate". ◆ La prima architettura è senza decori, la seconda invece è ricca di decorazioni, fregi e sculture. ◆ Il modernismo tendeva verso l'elemento preelaborato industrialmente. ◆ Gropius si staccò fortemente dalla tradizione, mentre la cattedrale gotica si basa sull'architettura romanica. ◆ Entrambe le architetture esercitavano una forte influenza sui giovani architetti: Gropius influenzava i rappresentanti dello stile internazionale, mentre nella costruzione della cattedrale si formavano vari capomastri e scultori, che utilizzavano il loro sapere nei lavori successivi.
5	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Qui il candidato descrive, argomentandolo, il suo rapporto personale verso le opere d'arte presentate nell'esercizio.

6 TESINA DI STORIA DELL'ARTE

La parte interna dell'esame permette la scelta di differenti forme di tesine di storia dell'arte, che implicano il contatto diretto del candidato con l'opera d'arte e il processo creativo dell'artista.

La tesina di storia dell'arte prevede un contatto diretto con le opere d'arte o con un'opera nella sua collocazione (spazio aperto, gallerie o musei), come pure la visita di mostre importanti e atelier d'arte.

I candidati svolgono la tesina di storia dell'arte sotto la guida dell'insegnante nell'arco delle lezioni.

Un lavoro di ricerca può sostituire la tesina di storia dell'arte in linea con la possibilità di riconoscerne il valore al momento della valutazione, secondo i criteri adottati dalla Commissione nazionale di maturità generale.

6.1 Scopo

La tesina di storia dell'arte:

- Integra e completa le nozioni apprese durante le lezioni;
- Permette al candidato di dimostrare le competenze aggiuntive e le conoscenze acquisite durante il lavoro di ricerca;
- Permette al candidato di esprimere il suo rapporto di conoscenza verso l'opera d'arte a vari livelli, compreso quello emozionale.

6.2 Contenuto

La struttura della tesina di storia dell'arte è preparata dall'insegnante, mentre i candidati collaborano attivamente alla sua realizzazione. Il tema delle visite deve essere collegato con i contenuti d'esame desunti dal catalogo, per quanto riguarda i territori della Slovenia.

L'insegnante valuta l'attività dei candidati in base:

- alle fasi di preparazione della tesina di storia dell'arte (scelta dei materiali, preparazione del saggio, stesura della relazione);
- alla presentazione in loco (rapporto, saggio e lavoro in loco);
- alla relazione sulle fasi di preparazione della tesina di storia dell'arte, seguite dal candidato in modo completo.

6.3 Suggerimenti per la stesura di rapporti delle tesine

La relazione deve comprendere le fasi di preparazione (fonti, materiali secondari ecc.), il testo di presentazione e la valutazione finale della tesina di storia dell'arte sul tema prescelto. Consegnare una relazione di lunghezza compresa tra 5 e 7 pagine, esclusi gli allegati (da 9000 a 13000 caratteri di testo, spazi compresi).

7 CANDIDATI CON NECESSITÀ PARTICOLARI

La Legge sull'esame di maturità e gli atti inerenti a tale legge dichiarano che tutti i candidati sostengono l'esame di maturità alle stesse condizioni. Per i candidati diversamente abili e con necessità particolari, inseriti nei programmi d'istruzione in base ad apposita delibera di orientamento, e per altri candidati in casi giustificati (infortunio, malattia), le modalità di svolgimento dell'esame vengono adattate a seconda delle specifiche esigenze. Allo stesso modo vengono adattate le modalità di valutazione delle competenze.²

Sono possibili i seguenti adattamenti:

1. lo svolgimento dell'esame in due parti, in due sessioni di seguito;
2. il prolungamento dei tempi delle prove d'esame (come pure quello degli intervalli che possono essere più frequenti e più brevi);
3. la presentazione della prova in una forma particolare (come per esempio in scrittura braille, oppure con caratteri ingranditi, o su supporto digitale ...);
4. l'allestimento di un apposito locale per lo svolgimento dell'esame;
5. l'adattamento del piano di lavoro (per esempio migliorandone la luminosità, consentendone l'elevazione ...);
6. l'uso di mezzi particolari (la macchina per la scrittura braille, particolari strumenti di scrittura, fogli - lucidi per particolari grafie);
7. lo svolgimento dell'esame con l'aiuto di un assistente (per esempio per la lettura o per la scrittura, per l'interpretazione del linguaggio dei segni, per i non vedenti);
8. l'uso del computer per la lettura e/o per scrivere;
9. la modifica dell'esame orale e della prova di ascolto (per esempio con l'esonero, con la lettura labiale, con la traduzione nel linguaggio gestuale);
10. l'adattamento delle modalità di valutazione (per esempio gli errori che sono conseguenza dell'handicap del candidato non si valutano; nella valutazione i valutatori esterni collaborano con gli esperti chiamati a comunicare con i candidati con necessità particolari).

² Le indicazioni sono valide per tutte le materie dell'esame di maturità generale e vanno prese in considerazione con i dovuti adattamenti per le singole materie d'esame.

8 BIBLIOGRAFIA

I testi e i materiali didattici approvati dal Consiglio degli Esperti della Repubblica di Slovenia per l'istruzione generale sono elencati nel Catalogo dei libri di testo per la scuola media pubblicato sul sito internet dell'Istituto dell'educazione della Repubblica di Slovenia all'indirizzo www.zrss.si.